

COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

REFERTO DEL CONTROLLO DI GESTIONE

ANNO 2016

(Art. 198 D.Lgs. 267/2000-Testo unico Enti Locali)

INDICE

1. Gestione complessiva dell'ente	Pag. 3
1.1. Risultato della gestione finanziaria	Pag. 3
1.2. Indicatori finanziari ed economici generali	Pag. 6
1.3. Stato di attuazione dei programmi	Pag. 8
2. Analisi della situazione economico-patrimoniale dell'ente	Pag. 60
2.1. Stato patrimoniale	Pag. 61
2.2. Stato patrimoniale riclassificato	Pag. 66
2.3. Conto economico	Pag. 68
2.4. Indicatori di bilancio	Pag. 71
3. Parametri per la valutazione dell'andamento dei servizi	Pag. 75

1. GESTIONE COMPLESSIVA DELL'ENTE

1.1 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di € 8.149.667,81 come risultante dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.973.301,85
RISCOSSIONI	(+)	4.368.899,47	17.477.185,34	21.846.084,81
PAGAMENTI	(-)	3.794.127,20	18.389.645,87	22.183.773,07
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.635.613,59
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.635.613,59
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.505.235,48	6.473.258,70	11.978.494,18
RESIDUI PASSIVI	(-)	997.190,77	3.504.525,23	4.501.716,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			421.226,24
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			1.541.497,72
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			8.149.667,81
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				5.170.251,64
fondo perdite società partecipate + fondo contenzioso				261.755,72
indennità fine mandato sindaco + fondo rinnovi contrattuali + rischi vari				90.925,41
			Totale parte accantonata (B)	5.522.932,77
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				836.282,92
Vincoli derivanti da trasferimenti				221.062,66
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				1.409.483,15
Altri vincoli da specificare				0,00
			Totale parte vincolata (C)	2.466.828,73
			Totale parte destinata agli investimenti (D)	149.254,44
			Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	10.651,87
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

EVOLUZIONE STORICA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

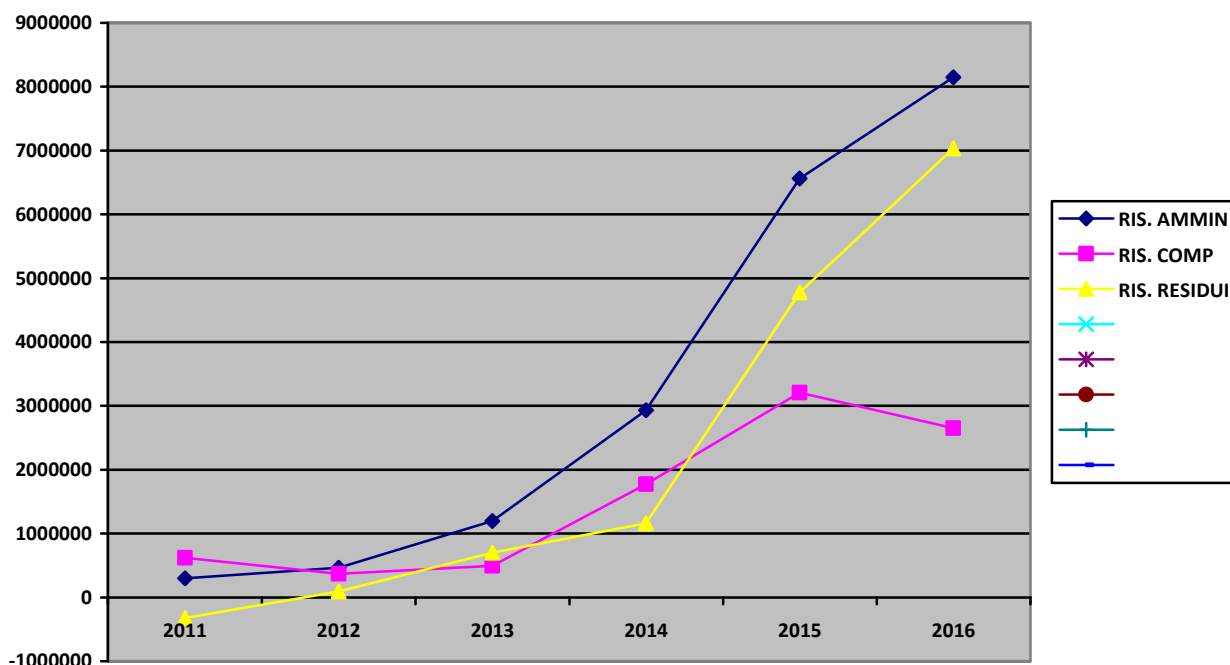
Importi in euro

GESTIONE GLOBALE (comp.+res)	2011	2012	2013	2014	2015	2016
F.do cassa iniziale	1.123.581,73	1.725.513,76	3.894.571,61	1.659.390,57	2.606.895,66	2.973.301,85
Riscossioni	21.274.099,98	21.072.663,69	22.057.574,00	22.841.789,21	24.043.501,74	21.846.084,81
Pagamenti	20.672.167,95	18.903.605,84	24.292.755,04	21.894.284,12	23.677.095,55	22.183.773,07
F.do cassa finale	1.725.513,76	3.894.571,61	1.659.390,57	2.606.895,66	2.973.301,85	2.635.613,59
Residui attivi	9.662.276,50	9.456.760,65	10.845.339,88	9.486.423,73	10.243.940,31	11.978.494,18
Residui passivi	11.090.814,71	12.888.324,64	11.309.013,32	9.161.844,71	5.119.715,82	4.501.716,00
Risultato contabile	96.975,55	63.007,62	1.195.717,13	2.931.474,68	8.097.526,34	10.112.391,77
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	-	-	-	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	-	458.997,07	21.226,24
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	-	-	-	-	1.074.420,33	1.541.497,72
Avanzo/disavanzo	96.975,55	463.007,62	1.195.717,13	2.931.474,68	6.564.108,94	8.149.667,81
SUDDIVISIONE AVANZO TRA COMPETENZA E RESIDUI COMPRENSIVO DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO						
GESTIONE RESIDUI	2011	2012	2013	2014	2015	2016
F.do cassa iniziale	1.123.581,73	1.725.513,76	3.894.571,61	1.659.390,57	2.606.895,66	2.973.301,85
Riscossioni	6.772.251,71	5.135.093,94	5.261.556,98	6.574.298,06	4.315.827,18	4.368.899,47
Pagamenti	6.717.895,15	5.594.735,00	7.775.647,54	5.722.576,61	3.784.890,90	3.794.127,20
F.do cassa finale	1.177.938,29	1.265.872,70	1.380.481,05	2.511.112,02	3.137.831,94	3.548.074,12
Residui attivi	4.049.085,34	4.211.750,33	3.911.370,13	3.550.793,77	3.942.500,80	5.505.235,48
Residui passivi	5.408.718,18	5.162.322,96	4.560.217,21	4.899.479,25	604.237,69	997.190,77
Risultato contabile	- 181.694,55	15.300,07	31.633,97	1.162.426,54	6.476.095,05	8.056.118,83
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	- 141.568,18	- 219.589,81	- 31.487,66	- 3.000,00	- 1.700.202,95	- 1.021.499,48
Avanzo/disavanzo	- 323.262,73	5.710,26	00.146,31	1.159.426,54	4.775.892,10	7.034.619,35
GESTIONE COMPETENZA	2011	2012	2013	2014	2015	2016
F.do cassa iniziale	-	-	-	-	-	-
Riscossioni	14.501.848,27	15.937.569,75	16.796.017,02	16.267.491,15	19.727.674,56	17.477.185,34
Pagamenti	13.954.272,80	13.308.870,84	16.517.107,50	16.171.707,51	19.892.204,65	18.389.645,87
F.do cassa finale	47.575,47	2.628.698,91	78.909,52	95.783,64	- 164.530,09	- 912.460,53
Residui attivi	5.613.191,16	5.245.010,32	6.933.969,75	5.935.629,96	6.301.439,51	6.473.258,70
Residui passivi	5.682.096,53	7.726.001,68	6.748.796,11	4.262.365,46	4.515.478,13	3.504.525,23
Risultato contabile	478.670,10	147.707,55	64.083,16	1.769.048,14	1.621.431,29	2.056.272,94

Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato	41.568,18	19.589,81	31.487,66	3.000,00	1.700.202,95	1.021.499,48
FPV applicato in entrata					1.417.288,27	1.533.417,40
FPV in uscita					1.533.417,40	1.962.723,96
Avanzo/disavanzo	20.238,28	67.297,36	95.570,82	1.772.048,14	3.205.505,11	2.648.465,86

COMMENTO: La gestione finanziaria complessiva dell'ente si è chiusa con un avanzo di amministrazione di € 8.149.667,81 grazie al contributo positivo sia della gestione di competenza che di quella dei residui. L'avanzo di amministrazione si mostra in aumento rispetto all'anno precedente grazie al maggior contributo della gestione dei residui.

ANDAMENTO RISULTATI



1.2 INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

	Rigidità strutturale di bilancio	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	28,04%
	2 Entrate correnti	
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	101,47%
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	99,86%
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	96,11%
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	94,58%
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	86,33%
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	85,47%
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	81,50%
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	80,70%
	3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00%
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00%
	4 Spese di personale	
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	25,20%
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	7,08%
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	3,94%
4.4	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	183,1
	5 Esternalizzazione dei servizi	
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	43,89%
	6 Interessi passivi	
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,17%
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00%
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,22%
	7 Investimenti	
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	9,11%
7.2	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	76,82
7.3	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,28
7.4	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	77,1
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	17,85%
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,15%
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	12,78%
	8 Analisi dei residui	
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	88,78%
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	42,73%
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00%
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	49,01%
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	90,18%
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	100,00%
	9 Smaltimento debiti non finanziari	
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	76,56%
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	81,18%
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	0,00%
9.4	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	0,00%
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-2,8
	10 Debiti finanziari	
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,31%
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	5,49%
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	7,13%
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	597,5
	11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)	
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	0,13%
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	1,83%
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	67,76%
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	30,26%
	12 Disavanzo di amministrazione	
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00%
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00%
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00%
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00%
	13 Debiti fuori bilancio	
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	0,10%
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	0,00%
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,10%
	14 Fondo pluriennale vincolato	
14.1	Utilizzo del FPV	62,41%
	15 Partite di giro e conto terzi	
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	12,17%
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	13,92%

COMMENTO:

A decorrere dall'anno 2016, l'adozione del nuovo sistema degli indicatori e dei risultati attesi del bilancio ha in parte modificato gli indicatori utilizzati fino allo scorso anno, nonché, in alcuni casi, il sistema di calcolo degli stessi. Pertanto, i confronti con i dati riportati nei referti degli anni precedenti sono solo parzialmente significativi.

In grado di autonomia finanziaria, espresso dall'incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive, si presenta sempre particolarmente elevato, così come accadeva negli anni scorsi.

L'incidenza delle spese del personale rispetto alla spesa corrente è stata calcolata con criteri contabili e non è coincidente con la percentuale calcolata con le regole previste dall'art. 1, comma 557, della L. 296/2006. Quest'ultima, infatti, come evidenziato dall'apposito prospetto allegato al rendiconto dell'esercizio 2016 si attesta intorno al 23,61%.

1.3 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ESERCIZIO 2016

Si riporta, di seguito, lo stato di attuazione dei programmi contenuti nel DUP 2016-2018, come già esposto nei documenti allegati al rendiconto della gestione 2016. In base a quanto previsto dal regolamento sui controlli interni, la rendicontazione dei risultati della gestione avviene attraverso il rendiconto annuale sulla performance, riportato in allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 110 del 26/06/2017 a cui si rinvia.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

LINEA 4 : PARTECIPAZIONE

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
	4.2.2. prevedere la possibilità di svolgere i Consigli Comunali, fuori dal Palazzo Comunale, per favorire la maggiore partecipazione dei cittadini	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: per rendere più partecipi e vicini i cittadini corcianesi e per valorizzare o far conoscere certi luoghi o siti del territorio comunale</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> necessità di tutelare il diritto di Informazione e il maggior coinvolgimento dei cittadini, impossibilitati per motivi di salute, lavoro etc.. a partecipare alle sedute del Consiglio Comunale, organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo del Comune; occorre valutare che, siccome il Consiglio Comunale è trasmesso in streaming, tramite fibra ottica, necessita verificare con la società che gestisce il servizio, comunque i costi dei microfoni, dell'amplificazione, delle videocamere, del software che trasmette le immagini su internet; si potrebbero utilizzare sale come l'ARCA, la Biblioteca oppure le Scuole comunali più vicine a maggiori zone popolate e frequentate dai cittadini <p>STATO DI ATTUAZIONE: Si è verificato il costo aggiuntivo dei microfoni in più e del cablaggio stimati in € 2.000, oltre il costo dello straordinario dei dipendenti informatici che devono presenziare la seduta</p>	2016-2018	No	Ass. serv. scolastici, personale, bilancio, innov. tecnolog.	Resp. Area Amministrativa

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

LINEA 3 : SCUOLA E WELFARE

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3.2. Azioni tese a favorire l'integrazione della popolazione immigrata.	3.2.1. conferimento della cittadinanza onoraria ai figli minori di immigrati residenti a Corciano, con cerimonia pubblica da celebrarsi in occasione della festa della Repubblica.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Dare ancora più rilevanza al conferimento onorario nel giorno della nascita della Repubblica Italiana quale Istituzione nuova dopo la Monarchia in seguito al referendum del 2/6/1946, descrivendolo anche nella delibera di Consiglio Comunale, nonché stimolare il Legislatore ad emanare una legge per la quale ai bambini nati in Italia da cittadini stranieri gli possa essere automaticamente riconosciuta la cittadinanza ius soli.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • può agevolare un percorso di integrazione reale che veda affermata l'idea di una comunità al contempo unica e plurale, in cui le diversità culturali e religiose siano una ricchezza e non un problema e in cui il dialogo, il confronto, il rispetto dei diritti e dei doveri della nostra Costituzione siano capisaldi fondamentali; • anche attraverso l'utilizzo di locali o sale comunali per la cerimonia se non è effettuata su spazi aperti (tipo piazze o parchi), considerando eventuali costi delle pergamene o gadget offerti al momento del conferimento in base al numero dei destinatari, se previsti, nonché della copia della Costituzione consegnata; • accompagnare il percorso di conferimento della cittadinanza onoraria con un progetto cittadino di sensibilizzazione "all'accoglienza ed alla cittadinanza responsabile" che coinvolga le scuole, le famiglie dei minori stranieri e la cittadinanza tutta; <p>STATO DI ATTUAZIONE: Attualmente non è stata data nessuna cittadinanza onoraria nel caso specifico</p>	2016-2018	No	Ass. Coesione sociale	Resp. Area Amministrativa
	3.2.2. progetto di sensibilizzazione all'accoglienza e cittadinanza responsabile, attività informativa su acquisto della cittadinanza per i figli minori di stranieri nati in Italia.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: La vigente normativa in merito prevede l'informazione ai minori stranieri della cittadinanza per nascita e comunque un servizio degli operatori addetti anche attraverso il sito istituzionale</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nella Convenzione Europea sulla Nazionalità conclusa tra gli Stati membri del Consiglio di Europa il 6/11/1997, ancora in attesa di 	2016-2018	No	Ass. Coesione sociale	Resp. Area Amministrativa

		<p>essere ratificata da parte dell'Italia, è previsto che ciascuno Stato faciliti, nell'ambito del diritto domestico, l'acquisizione della cittadinanza per le persone nate sul suo territorio e ivi domiciliate legalmente ed abitualmente (art.6 paragrafo 4, lettera C), pertanto si intende favorire l'integrazione legalmente delle minoranze, partendo dal territorio comunale, dalle scuole, dagli uffici competenti, per sensibilizzare ed informare in merito i cittadini;</p> <ul style="list-style-type: none"> • i figli nati in Italia da genitori stranieri danno un importante contributo alla natalità Italiana e che questi giovani vivono nello stesso contesto scolastico dei nostri giovani, parlano l'italiano, studiano la storia d'Italia e sono figli di cittadini stranieri regolari che lavorano all'interno dell'economia del nostro Paese e pagano regolarmente le tasse; • Occorre però tenere conto del costo per l'atto ordinario di Stato civile, poi i costi delle raccomandate AR e delle copie della Costituzione Italiana che vengono consegnate il giorno del giuramento. Inoltre va considerata la trasmissione della lettera AR di invito ai residenti ininterrottamente in Italia dalla nascita al 18esimo anno di età per poter organizzare il conferimento della cittadinanza italiana <p>STATO DI ATTUAZIONE: Si sta effettuando tutta la informazione possibile e ad oggi l'ufficio sta gestendo una ragazza a cui si conferirà la cittadinanza entro luglio p.v.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

LINEA 2 : SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E TRASPARENZA

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2.1. Digitalizzazione dei servizi erogati ai	2.1.2 semplificazione rapporti con il cittadino in	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: la fiscalità comunale negli ultimi anni ha registrato una crescente complessità a causa della	2016-2018	No	Ass. serv. scolastici,	Resp. Area Economico-

<p>cittadini nell'ottica di attuazione dei principi di semplificazione e trasparenza.</p>	<p>materia tributaria: implementazione del portale istituzionale, canali telematici, dematerializz. dichiaraz. fiscali, ampliamento canali risc. tributi</p>	<p>continua evoluzione delle norme tributarie e dell'incremento degli adempimenti posti in carico ai contribuenti. E' pertanto necessario semplificare il rapporto con il cittadino, consentendo una maggiore accessibilità e chiarezza nelle informazioni, oltre che rendere più agevole l'esecuzione degli adempimenti richiesti dalle norme.. FINALITA' DA CONSEGUIRE: l'obiettivo prioritario della fiscalità locale è quello di garantire che tutti i cittadini partecipino alla spesa dell'ente, secondo criteri di equità, progressività e sostenibilità. Quanto sopra può essere realizzato, oltre che in sede di definizione della manovra tributaria dell'Ente, nella predisposizione delle norme regolamentari e nel contrasto all'evasione fiscale, anche tramite una radicale semplificazione degli adempimenti tributari. In tale ottica, pur tenendo conto degli specifici vincoli normativi imposti dalle norme di legge vigenti, è necessario consentire al contribuente un agevole accesso alle informazioni concernenti i tributi comunali, nonché la messa a disposizione di sistemi di calcolo dei tributi. Ciò deve avvenire utilizzando sempre di più i canali messi a disposizione dalle nuove tecnologie informatiche. Inoltre, è necessario altresì ridurre gli adempimenti che i cittadini devono porre in essere, realizzando il più possibile la loro dematerializzazione. In relazione alla riscossione dei tributi comunali, pur tenendo conto anche qui dei vincoli normativi, si privilegeranno strumenti di riscossione che consentano al cittadino l'utilizzo della più ampia gamma possibile di canali di pagamento. IN TERMINI DI INVESTIMENTO: la realizzazione di quanto sopra richiederà necessariamente l'implementazione delle strutture informatiche a disposizione e l'adeguamento dei relativi software.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: la manovra tributaria dell'Ente è stata approvata alla fine del mese di aprile 2016, contestualmente al bilancio di previsione. La stessa è stata fortemente influenzata dalle disposizioni della legge di stabilità 2016 che hanno disposto l'esclusione dalla TASI dell'abitazione principale ed altre agevolazioni per gli immobili concessi in comodato ai parenti di primo grado e per quelli concessi in locazione a "canone concordato". Inoltre, la medesima legge di stabilità ha stabilito il sostanziale blocco degli incrementi tributari per l'anno 2016, fatta eccezione per la tassa sui rifiuti. La manovra tributaria è stata conseguentemente improntata all'invarianza delle aliquote e delle tariffe, fatta eccezione per la tassa sui rifiuti per la quale è stata possibile una modesta riduzione delle tariffe rispetto al 2015. Nel</p>	<p>personale, bilancio, innov. tecnolog.</p>	<p>finanziaria</p>
---	--	--	--	--------------------

	<p>corso del mese di maggio sono stati resi disponibili nel sito internet comunali tutti i documenti informativi necessari ai contribuenti, con particolare riferimento ad un vademecum contenente le istruzioni per la determinazione sia dell'IMU che della TASI. Inoltre, come negli anni passati, nel medesimo sito è stata messa a disposizione dei contribuenti una procedura di calcolo che permette di eseguire il conteggio del tributo, nonché di compilare i modelli per il versamento. Nel mese di maggio sono stati altresì inviati gli avvisi di versamento della tassa sui rifiuti, con annesso anche il riepilogo delle riduzioni spettanti (recupero dei rifiuti, conferimenti all'isola ecologica, ecc.). Per il pagamento dei principali tributi comunali viene impiegato il modello di versamento F24 il quale, oltre a consentire l'accesso a numerosi canali di pagamento, permette altresì l'immediata compensazione dei debiti IMU-TASI e TARI con eventuali altri crediti vantanti dal contribuente nei confronti dell'erario. Alla fine dell'esercizio è stata altresì avviata l'operazione di recupero dalla Camera di Commercio delle imprese che si sono insediate nel Comune nel corso dell'anno, al fine di acquisirne le PEC ed inviare alle stesse un'informativa per presentazione della dichiarazione TARI.</p> <p>Sono ancora in corso delle verifiche tecniche con il fornitore del software gestionale volte ad accertare la possibilità di provvedere nel corso del prossimo anno all'invio degli avvisi di pagamento della tassa sui rifiuti a mezzo PEC/mail, realizzando la loro de-materializzazione. Tale operazione richiede infatti la necessità di inserire nel software gestionale tutte le informazioni sulle PEC delle aziende, oltre che la capacità da parte dello stesso di gestire invii massivi degli avvisi di pagamento tramite PEC. Inoltre, sono altresì in corso delle verifiche per accertare la possibilità di consentire ai contribuenti, in aggiunta alle ordinarie modalità, il pagamento del tributo ricorrendo alla piattaforma Pago-pa.</p>				
--	---	--	--	--	--

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

LINEA 2 : SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E TRASPARENZA

Ambito	Ambito	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P	Responsabile	Responsabile
--------	--------	----------------------	--------	-------	--------------	--------------

strategico	operativo			.	politico	gestionale
2.2 Realizzazione progetto "Corciano Sicura"	2.2.1 estensione dei servizi di pattuglia da parte della polizia municipale in orario serale e notturno.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Il tema della sicurezza rappresenta una priorità ineludibile di questa Amministrazione, anche in considerazione del forte fenomeno di ‘antropizzazione’ e di evoluzione che ha subito il territorio negli ultimi anni. La dimensione raggiunta e le ulteriori potenzialità di sviluppo hanno introdotto problematiche tipiche delle realtà urbane che alcuni anni or sono sembravano lontane ma che ora devono essere gestite con strumenti adeguati e moderni.</p> <p>FINALITA’ DA CONSEGUIRE: Al fine di poter innalzare il livello della sicurezza percepita nel territorio comunale, si è reso necessario modificare l’orario di servizio e di lavoro del Corpo Polizia municipale, in modo da offrire un servizio che copra le 18 ore giornaliere (fino alle ore 02,00 della notte), per garantire una presenza costante degli agenti lungo tutta la settimana, in particolare in orari dove la cittadinanza è più esposta ad eventi illeciti. Il servizio nel turno 20,00-02,00 viene svolto da n.03 agenti, di cui uno in servizio presso la centrale operativa del Corpo e gli altri due in servizio esterno di pattuglia per il controllo del territorio. Durante il turno vengono effettuati anche controlli di Polizia stradale, con l’utilizzo dell’etilometro in dotazione, al fine di prevenire eventuali sinistri stradali dovuti all’uso di sostanze alcoliche da parte dei conducenti.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Prosegue il terzo turno (20:00-02:00) anche nei giorni di martedì e giovedì, con l’estensione dei tre turni lavorativi continuativi in tutti i giorni feriali, dove viene svolto prevalentemente un servizio di controllo del territorio per prevenire e reprimere gli eventuali episodi delinquenti in materia di sicurezza urbana, che creano notevole allarmismo tra i cittadini . Inoltre, vengono effettuati controlli sulla circolazione stradale attraverso le specifiche apparecchiature in dotazione (etilometro e coart rapiscan) al fine di prevenire eventuali sinistri stradali dovuti all’uso di sostanze alcoliche e/o stupefacenti da parte dei conducenti.</p>	2016-2018	No	Ass. urbanistica, edilizia, prevenzione e sicurezza	Resp. Area Vigilanza

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all’istruzione

LINEA 5 : ASSOCIAZIONI

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------------------	------------------	----------------------	--------	--------	-----------------------	-------------------------

<p>5.1. potenziamento collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio per creare rete di servizi che accompagni persone e famiglie nelle varie fasi della vita</p>	<p>5.1.2. collaborazione con soggetti del privato no profit per servizi a supporto delle famiglie, servizi di aiuto compiti rivolti a bambini e ragazzi in età scolare nel tempo pomeridiano extrascolastico.</p>	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Il sistema territoriale dei Servizi alla Persona si pone quale obiettivo prioritario quello di offrire un luogo di formazione, gioco e socializzazione, di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità affettive e sociali in stretto raccordo operativo con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, con i servizi sociali e sanitari.</p> <p><i>Esso ha, altresì, la finalità di sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche al fine di facilitare l'accesso delle donne al mondo del lavoro e di promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità tra i sessi, di condivisione delle responsabilità genitoriali fra madri e padri.</i></p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <p>I servizi di integrazione scolastica sono rivolti ai bambini di età compresa tra 3 e 13 anni, a prolungamento dell'orario scolastico, quale sostegno ai tempi delle famiglie nella gestione della quotidianità.</p> <p>L'obiettivo è di fornire un servizio aggiuntivo alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e non hanno altri supporti nella rete familiare.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Come per gli anni passati, è proseguita la programmazione dei servizi di integrazione scolastica, rivolti ai bambini di età compresa tra 3 e 13 anni a prolungamento dell'orario scolastico, quale sostegno ai tempi delle famiglie nella gestione della quotidianità, con esito positivo.</p> <p>Per l'anno scolastico 2015/2016 erano pervenute numerose richieste tanto da dover aumentare le disponibilità di posti in alcuni servizi al fine di evitare liste di attesa ed in particolare:</p> <p>scuole infanzia: 64 frequentanti scuole primarie; 117 frequentanti scuole secondarie di I° grado: 15 frequentanti</p> <p>Per l'anno scolastico 2016/2017</p> <p>scuole infanzia: 70 frequentanti scuole primarie; 125 frequentanti scuole secondarie di I° grado: 16 frequentanti</p> <p>Inoltre, vista la scadenza al 30/06/2016, del contratto d'appalto per l'affidamento dei servizi in oggetto si è proceduto allo svolgimento della nuova procedura per la scelta dell'operatore economico per l'affidamento del servizio. Le procedure di gara sono state concluse in data 26/09/2016</p>	<p>2016-2018</p>	<p>No</p>	<p>Ass. Coesione sociale</p>	<p>Resp. Area socio-educativa</p>
--	---	--	------------------	-----------	------------------------------	-----------------------------------

		con l'aggiudicazione definitiva per 2 Anni Scolastici alla ATI Babele cooperativa sociale – Frontiera Lavoro Società Cooperativa Sociale – Associazione Culturale LE ONDE, per un importo pari ad € 221.990,30// oltre IVA.				
--	--	---	--	--	--	--

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
 Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

LINEA 6 : AMBIENTE E TERRITORIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6.1. Sicurezza alimentare: azioni di promozione per favorire l'aumento del consumo di prodotti locali e a filiera corta nella popolazione scolastica e promozione delle buone regole di alimentazione	6.1.1. progetto "Vivere sani per vivere meglio" nelle scuole del territorio attraverso la creazione di un orto sociale al fine di aumentare il consumo di prodotti a Kilometri 0 nelle mense scolastiche	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Utilizzare prevalentemente alimenti a filiera corta, nella percentuale minima del 25%, cioè impiego di prodotti che abbiano viaggiato poco e abbiano subito pochi passaggi commerciali prima di arrivare alla cucina e alla tavola.</p> <p>PROMUOVERE l'autoproduzione ortofrutticola dedicata alle mense scolastiche. SOSTENERE lo sviluppo dell'agricoltura territoriale. PROMUOVERE e RAFFORZARE l'organizzazione dei piccoli produttori agroalimentari del territorio. PROMUOVERE occasioni che consentano al cittadino di conoscere la produzione locale e l'autoproduzione e di acquistare direttamente dal produttore.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE: Promuovere l'utilizzo all'interno delle mense dei prodotti derivanti da autoproduzione nei terreni attualmente incolti. Progettare e realizzare attività volte alla facilitazione ed incentivazione del consumo di prodotti a km zero Progettare e realizzare attività didattiche legate alla produzione nell'orto sociale</p> <p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE (OVE RICORRENTE): "Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica" della Regione Umbria – DGR n.59 del 3 febbraio 2014. STATO DI ATTUAZIONE:</p>	2016-2018	No	Ass. serv. scolastici, personale, bilancio, innov. tecnolog.	Resp. Area socio-educativa

		<p>Nel mese di giugno sono partiti i lavori per la creazione delle serre inerenti il progetto Orto Sociale. Per colmare la mancanza di autoproduzione in questo primo anno scolastico il concessionario ha provveduto ad acquistare gli alimenti vegetali da produttori locali a km 0 per percentuali ben superiori al 50% del fabbisogno.</p> <p>Attualmente sono stati realizzati tutti i lavori e gli investimenti previsti presso il terreno dato in affitto dal Comune di Corciano, acquisto ed installazione serre, realizzazione impianto di irrigazione, acquisto mezzi per la lavorazione, messa a dimora delle coltivazioni, compresa l'installazione delle serre, infatti, già dall'inizio dell'anno scolastico 2016/2017, sono stati prodotti gli ortaggi previsti nel menù e consegnati presso le cucine delle mense di Corciano raggiungendo l'obiettivo della copertura del 50% del fabbisogno così come dichiarato nel progetto presentato in sede di gara.</p> <p>È stato inoltre completato l'allestimento della piattaforma logistica, con i lavori di adeguamento e con l'acquisto e l'installazione delle celle frigorifere, delle scaffalature, del banco di lavoro e della vasca di lavaggio, nonché tutte le strumentazioni necessarie alla pesatura ed alle altre operazioni di tracciamento delle materie prime prodotte e stoccate..</p> <p>Sono stati stipulati altresì gli accordi con diversi fornitori locali per l'approvvigionamento di materie a km0.</p>				
	6.1.2. promozione progetti di educazione alimentare, anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente competenti, nelle scuole del territorio	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: PROMUOVERE corrette abitudini alimentari.</p> <p>PROMUOVERE azioni formative ed informative in materia di Educazione alimentare rivolte alla popolazione ed a gruppi di popolazione.</p> <p>EDUCARE e sensibilizzare i bambini ad un'alimentazione e ad uno stile di vita più sano e sostenibile.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <p>Promuovere un atteggiamento critico e di ricerca rispetto all'educazione alimentare nei docenti.</p> <p>Promuovere conoscenze relative al contesto territoriale: filiere produttive, tecniche di produzione, sicurezza alimentare, ecc.</p> <p>Promuovere conoscenze relative all'ambito nutrizionale e psicologico relazionale.</p> <p>Promuovere una sensibilizzazione al consumo consapevole nei genitori</p>	2016-2018	No	Ass. serv. scolastici, personale, bilancio, innov. tecnolog.	Resp. Area socio-educativa

		<p>Promuovere comportamenti alimentari e motori consapevoli nei bambini COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE (OVE RICORRENTE): “Linee di indirizzo per la ristorazione scolastica” della Regione Umbria – DGR n.59 del 3 febbraio 2014. STATO DI ATTUAZIONE: in data 26 luglio 2016 il Consorzio ABN, attraverso la Coop. soc. La Torre, soggetto esecutore del servizio, ha presentato a questa Amministrazione ed alle Direzioni Scolastiche del territorio le proposte di educazione alimentare da realizzarsi nell’anno scolastico 2016/2017, che prevedono la collaborazione dei seguenti partner: Fondazione Ge.Bi.Sa. genitori & bambini sani Onlus nata dall’impegno e dalla sensibilità di Benito Cappuccini - neonatologo-pediatra e di alcuni colleghi e collaboratori che hanno realizzato una serie di progetti clinici-scientifici all’interno dell’Azienda Ospedaliera e della Facoltà di Medicina di Perugia. AILD Onlus, Associazione Italiana Lions per il Diabete, il cui Progetto “Preveni giocando” si propone di favorire, attraverso un’attività giocosa, delle riflessioni su tematiche importanti quali l’alimentazione, l’attività motoria, la competenza ad un consumo consapevole in bambini in una fascia di età particolarmente delicata, perché esposta ad un bombardamento di informazioni spesso scorrette.</p> <p>La proposta progettuale si articola su tre livelli:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Messa a disposizione del portale “Previenigiocando, una piattaforma online che offre un supporto informatico aggiornato per bambini, ragazzi, insegnanti e genitori sul tema dello stile di vita per prevenire l’obesità e le altre problematiche di salute legate a stili alimentari scorretti; 2. Attivazione di laboratori specifici sulle medesime tematiche 3. Visite guidate all’Orto Sociale. 				
--	--	--	--	--	--	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 3 Interventi per gli anziani

LINEA 5 : ASSOCIAZIONI

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile	Responsabile
-------------------	------------------	----------------------	--------	--------	--------------	--------------

					politico	gestionale
5.1. potenziamento collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio per creare rete di servizi che accompagni persone e famiglie nelle varie fasi della vita	5.1.1. interventi a sostegno della popolazione anziana residente mediante associazioni di volontariato (assistenza domiciliare, telesoccorso e teleassistenza, trasporto sociale)	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: La vulnerabilità è una particolare condizione che si sta diffondendo nella nostra società, in essa la parte più vulnerabile è rappresentata dagli anziani: il crescente invecchiamento della popolazione, la contestuale trasformazione del tessuto sociale e familiare, e non in ultimo le sempre più scarse disponibilità economiche creano tra la popolazione anziana frequenti e critiche situazioni di isolamento e di emarginazione.</p> <p>A tale livello programmatico l'Amministrazione si propone di coinvolgere attivamente le associazioni di volontariato, che operano sul territorio comunale, nelle strategie sociali creando una rete di servizi in grado di supportare le persone e le famiglie nelle proprie strategie di vita quotidiana e durante le diverse fasi di vita, con le risorse riconosciute e/o attivate sul territorio. Significative in questo senso sono le collaborazioni in atto con i volontari del Centro sociale di Ellera, con l'Organizzazione per il volontariato sociale (OVUS) e con l'associazione "Fondo Di Solidarietà", collaborazioni che l'Amministrazione intende continuare e potenziare, restituendo alle numerose associazioni del territorio il ruolo di protagoniste nella promozione e nella gestione delle azioni di solidarietà in favore delle fasce sociali più deboli, concretizzando in tal modo il concetto della sussidiarietà orizzontale secondo i principi sanciti dalla L. 328/2000 e dal Piano Sociale Regionale. In particolare, al fine di conferire organicità ai diversi interventi di carattere sociale, il Comune si propone di favorire un coordinamento delle Associazioni culturali, di volontariato e sociali, operanti sul territorio, all'interno del quale svolgere il ruolo di arbitro, con lo scopo di facilitare la comunicazione interna e la messa in rete delle iniziative che le singole associazioni promuovono nei confronti di soggetti e nuclei familiari bisognosi, in un'ottica di aiuto reciproco e di potenziamento e razionalizzazione degli interventi.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE: In tale contesto ed allo scopo di arginare per quanto possibile tali criticità, in favore della popolazione anziana l'Amministrazione comunale pone in essere: Prosecuzione del servizio di TELESOCORSO E TELEASSISTENZA, attivato nel 2009, rivolto ad anziani e/o a persone non autosufficienti, come strumento di prevenzione, controllo e supporto nei casi di emergenza, e come sostegno psicologico nei casi di solitudine e abbandono; il servizio viene gestito, mediante convenzione, dalla Organizzazione di Volontariato per l'Utilità sociale (O.V.U.S.). Prosecuzione del servizio TELEFONO D'ARGENTO, attivato già da</p>	2016-2018	No	Ass. Coesione sociale	Resp. Area socio-educativa

		<p>molti anni, rivolto ad anziani autosufficienti che vivono soli; viene svolto, mediante convenzione, dai volontari del Centro Anziani di Ellera; la finalità del servizio è quella di offrire sostegno morale e aiuto materiale a quanti si trovino in condizione di disagio personale, familiare e sociale tale da impedire una completa gestione del quotidiano.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Prosegue la collaborazione con l'Associazione OVUS alla "realizzazione di interventi integrati di sostegno e di assistenza alle persone con disabilità e/o ultra sessantacinquenni e alle loro famiglie". In particolare: <u>Telesoccorso e Teleassistenza</u> attivato nel 2009, rivolto ad anziani e/o a persone non autosufficienti, come strumento di prevenzione, controllo e supporto nei casi di emergenza, e come sostegno psicologico nei casi di solitudine e abbandono, consiste in un servizio domiciliare che grazie ad un sistema di controllo telefonico consente alla persona di continuare a vivere nella propria casa in condizioni di serenità e sicurezza evitando il più possibile il ricovero in strutture residenziali.</p> <p>Il servizio permette anche di esercitare una funzione di rottura dell'isolamento, con telefonate dirette - anche quotidiane - degli operatori secondo un calendario da concordare con la persona; di fornire un sostegno psicologico; esercitare, con la dovuta discrezione, un vero e proprio monitoraggio della situazione ambientale e personale dell'anziano, dei suoi problemi di salute psico-fisica, di eventuali situazioni di rischio; svolgere compiti di segretariato sociale con accertamento di necessità di vario genere, ricerca e fornitura di informazioni attraverso il collegamento con le strutture sociosanitarie.</p> <p>Nell'anno 2016 sono attive n. 10 Postazioni.</p> <p><u>Consegna a domicilio pacchi viveri</u> azioni di supporto alle famiglie, attraverso la consegna a domicilio di "Pacchi viveri" forniti dal Banco Alimentare di Perugia. Il servizio è attivato in collaborazione con l'Ufficio di Cittadinanza di Corciano alle famiglie che ne fanno richiesta. Utilizzato in alternativa all'attivazione del progetto Dispensa Solidale, per situazioni più lievi e/o che necessitano sul piano economico altri interventi ritenuti maggiormente rilevanti.</p> <p>Nell'anno 2016 sono stati consegnati n. 240 pacchi.</p> <p><u>Servizi di trasporto scolastico per minori disabili</u> servizio di trasporto sociale, ai sensi dell'art. 26 della Legge n. 104/92,</p>				
--	--	--	--	--	--	--

	<p>consiste in un trasporto individuale per le persone inabili e disabili con impossibilità motivata all'autonomo utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico in quanto minori privi di autonomia motoria e pertanto necessitano di mezzi di trasporto idonei al trasporto di carrozzine.</p> <p>In particolare l'azione si configura come un intervento a supporto delle famiglie che non sono in grado di provvedervi autonomamente, per l'accompagnamento di giovani disabili agli Istituti Scolastici ogni ordine o grado di Corciano o Comuni limitrofi.</p> <p>Nel 2016 hanno fruito dell'intervento n. 2 frequentanti le scuole del territorio e n.3 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole Superiori di Perugia.</p> <p>L'intervento è finanziato al Cap. 311311 per un importo complessivo di Euro 20.300//</p> <p>Prosegue altresì la convenzione per il servizio TELEFONO D'ARGENTO svolto dai volontari del Centro Anziani di Ellera. L'Associazione collabora alla "realizzazione di interventi integrati di sostegno e di assistenza alle persone con disabilità e/o ultra sessantacinquenni e alle loro famiglie". In particolare attraverso la realizzazione del:</p> <p><u>Telefono d'Argento</u> che prevede le seguenti attività:</p> <p><u>Assistenza volontaria diurna a domicilio</u>, di supporto alle famiglie, quali la consegna a domicilio di farmaci, di materiale sanitario o della spesa, visite a domicilio, in caso di assenza momentanea di colui che lo accudisce, a persone malate o impossibilitate ad uscire.</p> <p><u>Supporto alle famiglie</u>, che non sono in grado di provvedervi autonomamente, per l'accompagnamento delle persone assistite ad attività riabilitative, sanitarie:</p> <p>a) servizi continuativi presso centri diurni riabilitativi;</p> <p>b) servizi straordinari, a domanda individuale, anche, se possibile, al di fuori del territorio di appartenenza quali: prelievi senza prenotazione, trasporti presso pubblici uffici, A.USL, ecc.</p> <p><u>Estensione dell'apertura della sede del Telefono d'Argento</u>, in orario antimeridiano, per permettere la permanenza all'interno della stessa dei soggetti anziani più deboli nei periodi di emergenza caldo e emergenza freddo, al fine di offrire, a coloro che ne sono privi, un ambiente accogliente e confortevole, alleviando condizioni di disagio molto diffuso, con l'impegno di garantire l'accoglienza e l'intrattenimento degli ospiti e di soddisfare eventuali esigenze di natura sociale.</p> <p>I destinatari devono inoltrare la richiesta di utilizzo del servizio</p>				
--	---	--	--	--	--

		<p>all'UFFICIO di CITTADINANZA (U.d.C.). In loro vece possono agire soggetti rappresentanti i bisogni del destinatario, esercitando per esso quanto indicato dal D. Lgs. n. 196/2003.</p> <p>Per fruire dei servizi in oggetto i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - residenza nel Comune di Corciano; - età superiore ai 65 anni o disabilità che renda impossibile o gravemente difficoltosa la mobilità personale; - reddito ISEE inferiore ad €. 8.500,00, corrispondente alla soglia per l'accesso ai contributi economici di carattere socio-assistenziale prevista dal regolamento comunale approvato con D.C.C. 96 dell'8/11/2007; - assenza di figli e/o familiari residenti in Corciano e Comuni limitrofi in grado di provvedere. <p>L'U.d.C. fornisce all'Associazione l'elenco dei beneficiari dei servizi per ogni annualità di competenza indicando il nome e cognome, l'abitazione, la destinazione e gli orari da rispettare per ciascuno di essi.</p> <p>L'azione ha realizzato nell'annualità 2016 n. 1.491 interventi.</p> <p>La conduzione della convenzione ha un costo complessivo di Euro 13.420// finanziato al Cap. 331311.</p>				
--	--	--	--	--	--	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
 Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

LINEA 3 : SCUOLA E WELFARE

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3.3. Contrastare l'esclusione sociale delle categorie svantaggiate favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro.	3.3.1. attivazione di progetti di borse lavoro, destinate a categorie di persone in condizioni di svantaggio economico - sociale, da attivare presso aziende del territorio comunale.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Programma mirato a promuovere politiche di contrasto al crescente fenomeno di vulnerabilità sociale ed a individuare strumenti operativi "innovativi" in grado di garantire un standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un'ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione attraverso una ridefinizione del contributo economico da sostegno assistenziale a strumento di inclusione sociale attraverso l'erogazione di servizi e/o l'attivazione di interventi quali il progetto "Borse lavoro".</p> <p>L'azione si propone di promuovere azioni di contrasto alle nuove povertà</p>	2016-2018	No	Ass. Coesione sociale	Resp. Area socio-educativa

	<p>ed all'esclusione sociale attraverso la definizione di misure di sostegno ed accompagnamento verso un lavoro, ovvero attraverso la definizione di percorsi individualizzati di (re) inserimento lavorativo di persone più vulnerabili dal punto di vista personale e sociale.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p> <p>Percorso progettuale a sostegno di famiglie "normali" di fascia sociale intermedia, coinvolte nella attuale crisi in termini di riduzione o perdita di reddito e che, per il combinarsi di più fattori negativi, rischiano di scivolare nel disagio e nella povertà .</p> <p>Il progetto "Borse lavoro" si propone di costruire percorsi di reinserimento socio lavorativo a persone che versano in stato di disoccupazione, di realizzare interventi di supporto all'inserimento lavorativo ed al reinserimento nel mondo del lavoro di quanti sono stati espulsi per crisi aziendali.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>nell'anno 2016, in considerazione dell'elevato numero di situazioni ancora in carico nonché del costante incremento delle richieste di accesso all'intervento, che richiedono risposte adeguate anche in termini temporali, con evidenti difficoltà, sotto il profilo organizzativo, viste le dotazioni organiche dell'Area funzionale, a gestire le stesse in termini di efficacia/efficienza, l'Amministrazione ha approvato l'avvio sperimentale, sino al 31 dicembre 2016, di una collaborazione per la gestione delle attività progettuali con la Cooperativa Sociale FRONTIERA LAVORO, già soggetto gestore del Servizio di Ambito SAL per il Comune di Corciano.</p> <p>La sperimentazione ha un costo complessivo di Euro 10.534,00// finanziato al Cap. 291313.</p> <p>Gli operatori del servizio hanno provveduto innanzitutto a contattare tutte le persone già inserite nella banca dati dell'Area per un aggiornamento delle situazioni nonché dei singoli curricula.</p> <p>A seguito di tale fase preliminare sono stati attivati:</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 60 Percorsi di Orientamento n. 9 percorsi di Tirocinio extra curriculare finalizzati all'assunzione presso imprenditori locali. Di questi percorsi: n. 1 è stato interrotto per rinuncia da parte del beneficiario per motivi personali. n. 7 si sono conclusi con assunzioni a tempo determinato. n. 1 si è concluso con contratto a tempo indeterminato <p>In considerazione inoltre della mancanza di ulteriori aziende in grado di</p>			
--	---	--	--	--

		<p>sostenere il progetto, è stata data prosecuzione all'intervento a sostegno delle famiglie in maggior difficoltà, quale misura alternativa al contributo economico di sostegno al reddito, mediante l'attivazione di 32 interventi di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 6 interventi di borsa/lavoro collegati ad aspetti logistici (custodia/Standisti) in occasione delle manifestazioni culturali/turistiche di Primavera dell'Amministrazione - n. 7 interventi di borsa/lavoro per attività di manutenzione straordinaria delle aree verdi delle scuole del territorio. - n. 7 interventi di borsa/lavoro collegati ad aspetti logistici (custodia/Standisti) in occasione delle manifestazioni culturali/turistiche di Agosto dell'Amministrazione - n. 4 interventi di borsa/lavoro collegati ad aspetti logistici (custodia/Standisti) in occasione della mostra c/o chiesa San Francesco – mese di settembre/ottobre - n. 4 interventi di borsa/lavoro collegati ad aspetti logistici (custodia/Standisti) in occasione della mostra c/o chiesa San Francesco – mese di settembre/ottobre - n. 4 interventi di borsa/lavoro collegati ad aspetti logistici (custodia/Standisti) in occasione delle manifestazioni culturali/turistiche di Natale dell'Amministrazione <p>Questi interventi sono stati realizzati in collaborazione con l'Associazione Fondo di Solidarietà che ha supportato gli interventi anche con risorse proprie.</p> <p>Gli interventi sono stati finanziati</p> <p style="text-align: right;">al Cap. 291502 per un importo di € 8.300// al Cap. 291531 per un importo di € 7.000//</p>				
3.4. Contrastare le situazioni di disagio economico e nuove povertà.	3.4.1. progetto di recupero delle eccedenze alimentari presso aziende ed esercizi pubblici del territorio, gestori di mense, scolastiche ed aziendali, in favore dei nuclei fam. svantaggiati.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: promuovere lo sviluppo di un'economia solidale attivando un'azione pilota sul territorio del Comune di Corciano, volto alla generazione di un sistema integrato di recupero delle eccedenze alimentari.</p> <p>Il contesto all'interno del quale si muove il progetto è l'attenzione che lo Stato Italiano ha dato a questi temi, con il dettato della Legge 155/2003 "Disciplina della distribuzione dei prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale", conosciuta come "Legge del Buon Samaritano". Il 2014 è inoltre l'Anno Europeo contro lo spreco alimentare, per cui gli interventi che qui vengono proposti verranno a concretizzarsi in una cornice internazionale e troveranno una adeguata eco a livello di attenzione anche da parte di enti ed istituzioni sia locali che nazionali.</p> <p>Inoltre, i dati relativi all'assistenza economica erogata dal Comune di</p>	2016-2018	No	Ass. Coesione sociale	Resp. Area Socio-educativa

		<p>Corciano e dal Fondo di Solidarietà nell'ultimo anno, evidenziano un netto incremento della richiesta di sostegno finalizzato alle spese per la sussistenza, in particolare per l'acquisto di prodotti alimentari indispensabili, nonostante il supporto già garantito attraverso la rete di solidarietà locale, significativamente presente ed attiva sul territorio:</p> <p>la spesa alimentare influisce in modo importante sul budget delle famiglie, soprattutto se diretta a garantire una alimentazione sufficientemente adeguata, ma è anche uno degli aspetti dell'economia familiare sul quale più facilmente le persone in difficoltà applicano delle scelte restrittive soprattutto in termini qualitativi, ad esempio riducendo progressivamente l'acquisto di prodotti freschi.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE :</p> <p>Programma di recupero delle eccedenze alimentari sul territorio che ha avviato un percorso graduale di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati locali che pur con ruoli ed obiettivi diversi, possono essere interessati a concorrere alla sua realizzazione.</p> <p>Il "Programma di sostegno partecipato" viene attivato dal Servizio Sociale Territoriale in relazione ai bisogni e alle necessità dei nuclei familiari vulnerabili e si articola in tre azioni fondamentali</p> <p><u>Ritiro alimenti non distribuiti nelle mense scolastiche ed ospedaliere e distribuzione alle famiglie in situazione di fragilità economica nel rispetto delle legge vigenti in materia igienico-sanitaria</u></p> <p><u>Raccolta, selezione, stoccaggio e distribuzione di prodotti alimentari freschi e a lunga conservazione conferiti dalla GDO in due punti aperti al pubblico 2 ore al giorno dal lunedì al venerdì</u></p> <p><u>Incremento occupazionale</u> con l'inserimento lavorativo per n.° 3 di persone svantaggiate.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Attualmente l'intervento rientra tra le azioni messe in campo nell'ambito del Project financing sulla ristorazione scolastica ed in particolare all'ASSE III "Servizio di Recupero Eccedenze alimentari" attraverso la cooperativa esecutrice soc. coop. BABELE, di cui al contratto Rep. 5737/2016 – Allegato 4, portando la compartecipazione relativa ai singoli interventi attivati ad un importo mensile per i pacchi alimentari a famiglia (3/4 persone) di euro 66,00.</p> <p>Nell'anno 2016 sono stati erogati n. 422 pacchi viveri settimanali a n.46 famiglie (n. 157 componenti nuclei) e n.1.488 pasti pronti a n. 24 famiglie (n. 74 componenti nuclei).</p>				
--	--	---	--	--	--	--

LINEA 5 : ASSOCIAZIONI

<p>5.4. promozione dell'integrazione degli immigrati</p>	<p>5.4.1 attivazione tavoli di lavoro con associazioni ed istituzioni a livello nazionale per sviluppare e promuovere progetti concreti di integrazione della popolazione immigrata</p>	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: costituzione di una rete di supporto allargata e di protezione in risposta alle emergenze sociali, attraverso la definizione di modelli operativi “innovativi” integrati, in grado di garantire uno standard qualitativamente e quantitativamente ottimale in un’ottica di razionalizzazione delle risorse finanziarie a disposizione FINALITA’ DA CONSEGUIRE: sperimentazione delle modalità innovative di erogazione dei contributi economici in sinergia con il Fondo di Solidarietà; convenzione con l’Associazione consumatori ACU quale ulteriore strumento a sostegno delle diverse difficoltà che numerose famiglie oggi si trovano ad affrontare, primo fra tutti il problema degli sfratti. convenzione con la OVUS; l’ASD Ellera Calcio che ha portato un significativo contributo nella gestione dei Centri Estivi accogliendo anche giovani portatori di handicap. STATO DI ATTUAZIONE: La sperimentazione delle modalità innovative di erogazione dei contributi economici in sinergia con il Fondo di Solidarietà sta ottenendo risultati positivi. L’Associazione Fondo di solidarietà collabora fattivamente con l’UdC attraverso il fondo istituito presso la medesima nell’ambito delle misure di Sostegno e inclusione sociale delle famiglie, in particolare per quanto attiene: co-progettazione di pacchetti lavoro (BORSE LAVORO) a favore di persone espulse dal mondo del lavoro in occasioni di manifestazioni organizzate dall’Amministrazione Comunale e/o dalle Associazioni afferenti al Fondo, quale misura alternativa al mero contributo economico assistenziale. Pagamento on banking delle utenze, allo scopo di fornire servizi e limitare l’erogazione di denaro. Misura questa che ha consentito (unitamente al servizio Dispensa solidale) di ridurre significativamente sia un utilizzo “improprio” dei contributi erogati, sia di ridurre il numero di ISEE dubbie e di difficile controllo. Gli interventi vengono effettuati nei limiti dei finanziamenti raccolti dall’Associazione. Nell’anno 2016 l’Associazione ha sostenuto su richiesta dell’UdC. n. 69 interventi per pagamento utenze</p>	<p>2016-2018</p>	<p>No</p>	<p>Ass. Coesione sociale</p>	<p>Resp. Area Socio-educativa</p>
--	---	--	------------------	-----------	------------------------------	-----------------------------------

		<p>n. 35 interventi di borse lavoro.</p> <p>L'Amministrazione Comunale interviene ai sensi dello statuto con una quota pari al 50% dei fondi raccolti. Per l'Anno 2016 sono stati versati Euro 7.000,00</p> <p>Per quanto riguarda la collaborazione con l'Associazione OVUS per la "realizzazione di interventi integrati di sostegno e di assistenza alle persone con disabilità e/o ultra sessantacinquenni e alle loro famiglie. In particolare nel periodo di riferimento l'Associazione ha fornito a domicilio 240 pacchi viveri ed ha svolto n. 2 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole del territorio e n.3 servizi di trasporto scolastico per minori disabili frequentanti le scuole Superiori di Perugia.</p> <p>Prosegue anche l'attività dello sportello d'ascolto e consulenza gratuito gestito dall'Associazione Consumatori ACU in risposta e sostegno della nuova emergenza rappresentata dalla problematica degli "sfratti" che colpiscono famiglie già fortemente provate dalla crisi economica, spesso segnate dalla riduzione o perdita di un reddito da lavoro da parte della persona di riferimento nel nucleo familiare.</p> <p>l'intervento si propone, nell'ambito di un programma di sostegno a tali situazioni di vulnerabilità, di "Tutelare i cittadini", cioè difenderli, rappresentarli, sia come consumatori che utenti di servizi pubblici e privati, in quanto soggetti deboli rispetto al mercato e ai gestori, per le limitate informazioni che possiedono e per la poca contrattualità che possono esprimere, canalizzando le proteste e/o le problematiche in azioni costruttive o di denuncia, individuali e collettive; difendendoli e rappresentandoli anche dinanzi all'autorità giudiziaria e amministrativa, attraverso i propri operatori, attenti e preparati - sia soci volontari che collaboratori.</p> <p>L'Associazione collabora col Comune di Corciano, mettendo a disposizione le risorse della propria organizzazione, su richiesta e secondo le modalità concordate con il servizio sociale professionale. Gli operatori dello sportello forniscono informazioni e assistenza per una corretta risoluzione del problema rappresentato, oltre alla eventuale formalizzazione delle richieste di parte. Se necessario, gli operatori inoltre forniscono successivamente assistenza, privilegiando, in ogni caso, una composizione amichevole della vertenza, o comunque una conciliazione. Qualora non si arrivi ad una composizione bonaria e soddisfacente della controversia, l'operatore di sportello può segnalare a chi intenda adire l'Autorità Giudiziaria, <u>senza alcun impegno</u>, un legale convenzionato con l'associazione per l'eventuale instaurazione</p>				
--	--	---	--	--	--	--

		<p>della causa.</p> <p>Lo sportello garantisce una apertura minima di due giorni alla settimana così articolata:</p> <p style="padding-left: 40px;">mercoledì dalle ore 10,00 alle ore 13,00</p> <p style="padding-left: 40px;">venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00</p> <p>Il Comune si impegna nei limiti degli stanziamenti di bilancio, a titolo di sostegno economico in favore degli eventuali beneficiari degli interventi attivati, a seguito delle valutazioni effettuate di volta in volta dall'U.d.C. nell'ambito della Commissione Contributi economici, a garantire la copertura dei costi relativi alla tessera ACU, pari ad € 10,00, ed alle eventuali spese per pratiche attivate, quantificabili in media in € 15/20 a pratica.</p> <p>Nel 2016 lo sportello ha seguito n. 43 Casi. L'intervento ha comportato un onere pari ad Euro 905,00 quale contributo in favore dei beneficiari finanziato al Cap. 291502.</p> <p>Da segnalare inoltre anche per l'anno 2016 la significativa collaborazione con l'ASD Ellera Calcio che ha portato un significativo contributo nella gestione dei Centri Estivi accogliendo anche giovani portatori di handicap. L'intervento è stato interamente sostenuto dall'Associazione.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

LINEA 1 : LAVORO, CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA, RICERCA E SVILUPPO

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1.2 Favorire il riscontro tra domanda ed offerta di lavoro, soprattutto con riferimento ai giovani.	1.2.1 Individuare aziende disponibili ad ospitare giovani per esperienze lavorative, stage estivi in azienda favorendo così l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: offrire ai giovani una esperienza lavorativa che possa avvicinarli al mondo del lavoro e riempire con valori socializzanti ed educativi il lungo periodo di vacanza. Significativo è il coinvolgimento delle attività produttive del territorio che partecipano attivamente al progetto, nella consapevolezza di svolgere, in collaborazione con il Comune, un importante ruolo sociale in favore dei giovani e delle loro famiglie.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE IN TERMINI DI: intervento territoriale volto a facilitare i giovani nel riconoscere e decodificare la propria vita quotidiana ed i propri percorsi di transizione da una condizione (es. di giovane, studente) ad un'altra (es. adulto, lavoratore). Ciò attraverso una politica capace di orientare ed accompagnare, attivando lungo questo percorso sperimentazioni incentrate sull'esperienza e sul confronto.</p> <p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE :Accordo di Programma Quadro " I giovani sono il presente" .</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Il Progetto Stage Estate 2016 è stato realizzato nel mese di luglio, in collaborazione con la Coop. Frontiera Lavoro; vi hanno partecipato n. 19 ragazzi/e, dei quali n. 17 sorteggiati in seguito alla presentazione di n. 150 domande di ammissione, mentre n. 2 ragazzi/e sono stati segnalati dalle assistenti sociali.</p> <p>Il periodo di tre settimane di stage si è svolto presso n. 19 aziende ubicate nel territorio comunale.</p> <p>Il giorno 4 agosto in Corciano, presso il Palazzo Comunale, nella Sala del Consiglio, si è tenuto l'incontro pubblico conclusivo dell'esperienza, con la partecipazione degli stagisti, di alcune aziende ospitanti, della cooperativa organizzatrice e di alcuni esponenti dell'Amministrazione comunale; nel corso dell'incontro sono stati consegnati gli attestati di frequenza ed è stato proiettato il filmato documentario dell'esperienza.</p> <p>L'intervento è finanziato ai Cap.:</p> <p>Cap./E 410001 contributo aziende partecipanti Euro 2.000//</p>	2016-2018	No	Ass. Coesione sociale	Resp. Area socio-educativa

		Cap. 411313 convenzione coop Frontiera lavoro Euro 6.339// Cap. 411511 borse stage per ragazzi partecipanti Euro 5.000//				
--	--	---	--	--	--	--

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
 Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

LINEA 5 : ASSOCIAZIONI

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5.3. potenziamento della collaborazione con le associazioni culturali del territorio.	5.3.1. collaborazione con la Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria per la realizzazione della stagione teatrale di prosa presso il Teatro La Filarmonica di Corciano	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Nell'ambito di un percorso di valorizzazione e promozione culturale del territorio nonché dei suoi luoghi di pregio, assume particolare rilievo la messa a regime del Teatro Comunale della Filarmonica, dopo l'inaugurazione avvenuta il 6 agosto 2011, attraverso la programmazione di iniziative artistiche, atte a favorire la sua assunzione a ruolo di polo culturale a disposizione della cittadinanza, contrassegno di qualità di eventi, di diffusione e conoscenza della musica, del teatro, dell'arte.</p> <p>L'intervento si propone di promuovere iniziative rivolte a favorire la promozione della cultura come momento di crescita per i cittadini.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE: La collaborazione con la Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria, nonché la realizzazione di vere e proprie stagioni teatrali nell'ambito del progetto "Piccoli Teatri dell'Umbria", hanno la finalità di collocare il Comune di Corciano all'interno del Circuito teatrale del Teatro Stabile dell'Umbria.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: Il Comune di Corciano con tale intervento è entrato a far parte del Circuito teatrale del Teatro Stabile dell'Umbria.</p> <p>L'Amministrazione, dato il riscontro positivo tra la cittadinanza, ha proseguito nella programmazione teatrale anche per i prossimi anni ed ha stipulato allo scopo un accordo di collaborazione biennale con il TSU per le stagioni di prosa 2015/2016 – 2016/2017.</p> <p>In particolare per quanto attiene:</p>	2016-2018	No	Ass. sviluppo economic, cultura e turismo, pol. comunitarie	Resp. Area Cultura e turismo

		<p>La stagione di prosa 2015/2016 il cartellone prevedeva n. 7 spettacoli di cui n. 4 spettacoli andati in scena nei mesi di gennaio e marzo 2016</p> <p>la stagione di prosa 2016/2017 il cartellone prevede n. 7 spettacoli di cui n. 4 andati in scena nei mesi di novembre e dicembre 2016</p> <p>i dati sull'affluenza per le stagioni di prosa sono stati i seguenti: per l'annualità 2016 stagione di prosa 2015/2016 Sono stati venduti n. 33 abbonamenti e per i 4 spettacoli realizzati nella presente annualità sono state registrate 411 presenze. stagione di prosa 2016/2017 Sono stati venduti n. 40 abbonamenti e per i 4 spettacoli realizzati nella presente annualità sono state registrate 353 presenze.</p> <p>Inoltre sono state realizzate altre 46 iniziative fuori cartellone sia organizzate dal Comune in occasione delle manifestazioni culturali e turistiche, sia da istituti scolastici, rivolte ai propri alunni, sia da privati Le stagioni di prosa sono finanziate per un importo annuo complessivo di € 25.000// al Cap. 601311</p>				
	<p>5.3.2. prosecuzione del Progetto Nati per Leggere in collaborazione con la Associazione Italiana Biblioteche e Associazione Culturale Pediatri italiani.</p>	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Il progetto, che ha come obiettivo la promozione della lettura ad alta voce ai bambini fin dai primi mesi di vita, prevede una vasta gamma di iniziative ed è stato inserito dalla Regione Umbria nel Piano pluriennale Salute per la sua valenza di contributo alla crescita cognitiva ed al benessere psico-fisico del bambino (Progetto "Leggere fa bene alla salute"). Grazie alla continuità ed all'impegno con cui è stato portato avanti, il progetto è circondato da grande interesse da parte della popolazione ed ha assunto notevole rilievo fino ad essere segnalato nella regione come esempio di buona prassi.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE: L'intervento si articola in diverse azioni quali: Le letture animate e i laboratori di lettura ad alta voce di fiabe, poesie e racconti da tutto il mondo per bambini, il cui obiettivo principale è la promozione della lettura, ma anche quello di creare un contesto in cui genitori e bambini possono trascorrere un pomeriggio insieme scoprendo la gioia di divertirsi con "niente", si</p>	<p>2016-2018</p>	<p>No</p>	<p>Ass. sviluppo economic, cultura e turismo, pol. comunitarie</p>	<p>Resp. Area cultura</p>

	<p>realizzano in orario pomeridiano ed extrascolastico. Le visite guidate, le letture e i laboratori in Biblioteca in collaborazione con le Scuole materne e i Nidi del territorio; in orario scolastico i bambini, suddivisi in piccoli gruppi, esplorano gli spazi ideati per loro ed ascoltano letture ad alta voce. Il progetto “Le parole tra noi leggere”, rivolto a studenti ed insegnanti delle Scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune, consiste in letture interpretate da attori professionisti del Teatro Stabile di Innovazione «Fontemaggiore», quale ulteriore invito per promuovere il gusto dell’ascolto ed il piacere della lettura. COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE (OVE RICORRENTE) progetto sperimentale Regionale denominato “In Vitro” STATO DI ATTUAZIONE: Nell’ambito del progetto “Nati per leggere” è stata confermata la programmazione degli anni passati degli incontri con visite guidate presso la biblioteca, rivolti ai bambini dei nidi e delle scuole per l’infanzia: nel periodo di riferimento sono stati realizzati n. 38 incontri, con letture effettuate da personale della biblioteca e da volontari; nell’ambito del progetto “Le parole tra noi leggere” rivolto a studenti ed insegnanti delle Scuole primarie e secondarie di primo grado, sono stati effettuati n. 30 incontri con la collaborazione di attori professionisti del Teatro Stabile di Innovazione «Fontemaggiore»; ed infine nell’ambito delle iniziative/laboratori per avvicinare i bambini alla lettura, alla musica ed alla poesia sono stati realizzati n. 30 incontri di letture ad alta voce con “Matilde la racconta storie” in orario pomeridiano ed extrascolastico ed ulteriori n. 24 iniziative/laboratori tenute da esperti. Gli interventi sono stati finanziati per importo complessivo pari ad € 10.360,00// di cui € 9.710,00 al Cap. 571311 e € 650,00// al Cap.571310</p>				
--	--	--	--	--	--

LINEA 9 : CULTURA-TURISMO-SVILUPPO SOSTENIBILE

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9.2 Promozione del territorio comunale al	9.2.1. valorizzazione del circuito museale Comunale	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Valorizzare a promuovere il territorio in misura maggiormente penetrante sia nei mercati del	2016-2018	No	Ass. sviluppo economic, cultura e	Resp. Area Cultura e turismo

<p>fine di ottenere maggiore attrazione di presenze turistiche.</p>	<p>al fine di ottenere maggiore attrattività a fini turistici.</p>	<p>turismo sia nel mercato interno degli abitanti del territorio, che restano tra i primi fruitori di molti eventi culturali, aprendosi anche alla collaborazione con i soggetti che già vi operano, in un progetto di insieme, in un sistema unico capace di abbracciare il tutto, fornendo sia agli abitanti che ai visitatori l'offerta più ampia possibile e al contempo massimamente fruibile, in termini di semplicità di accesso e di capacità di soddisfare ogni esigenza legata ad un ampio ventaglio di interessi.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE: Organizzare eventi sia a carattere nazionale (la Settimana della Cultura e le Giornate Europee del Patrimonio) che in occasione delle manifestazioni/eventi curati dall'Amministrazione, consentendo l'utilizzo delle strutture per iniziative su temi di carattere artistico-culturale., Organizzare iniziative culturali e didattiche rivolte a bambini e adulti per valorizzare al meglio i musei e quanto in essi contenuto.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>La chiesa-museo di San Francesco rappresenta uno dei punti cardine del sistema museale di Corciano. La chiesa può essere visitata tutti i giorni, su richiesta, da fare presso l'Ufficio INFO del Comune. Inoltre la chiesa è stata aperta al pubblico in occasione degli eventi locali e/o nazionali. Nel periodo sono state realizzate le mostre: in occasione della "Festa della donna" c/o l'Antiquarium (5-8 marzo) si sono svolte le mostre collettive di artisti umbri sul tema "Donna nella storia", mentre c/o la sala dell'Antico Mulino si è tenuta la mostra "Nudo di donna"; nei giorni 19 e 20 marzo si è tenuta la mostra "Uovo d'artista" II edizione, con asta di beneficenza del 28 marzo. Nell'ambito delle celebrazioni per il V Centenario della nascita di Ascanio e Fulvio Della Corgna il Comune di Corciano ha organizzato la mostra "Ascanio Della Corgna, i Turchi e la Battaglia di Lepanto nel racconto dei contemporanei", che si è svolta nella chiesa-museo di San Francesco di Corciano dal 6 agosto al 9 ottobre 2016. Continua la collaborazione tra la Parrocchia di Santa Maria Assunta di Corciano ed il Comune di Corciano per la valorizzazione del Museo della Pievania "Giuseppe Laudati". Il museo è rimasto aperto durante tutte le manifestazioni culturali del Comune. Al fine di valorizzare l'Antiquarium comunale e le collezioni</p>			<p>turismo, pol. Comunitarie</p>	
---	--	---	--	--	----------------------------------	--

		<p>ospitate al suo interno la mostra “Il lusso del Sonno. Le urne ed i letti etruschi di Strozzacapponi”, proseguirà sino al 3 settembre 2017.</p> <p>Molto ricco è stato il programma delle iniziative e laboratori dedicate ai bambini e adulti realizzate presso lo stesso Antiquarium a cura del Consorzio Moltiplica.</p>				
		<p>L’affidamento dei servizi di Promozione turistica al Consorzio Moltiplica è venuto a scadenza e sono state espletate le procedure di gara per l’individuazione del nuovo aggiudicatario.</p> <p>La gara è stata aggiudicata alla ditta Vivi Umbria S.C. a r.l. con sede legale in Perugia, via Settevalli n. 320, C.F./P. IVA 03079230540 per un importo complessivo di € 396.025,75 al lordo di IVA 22% per tre annualità.</p> <p>Il suddetto importo è finanziato ai Cap. 591350 “Affidamento in gestione Musei Comunali” – Cap. 601351 “Affidamento gestione Teatro Comunale” - Cap. 651351 “Affidamento gestione Ufficio Informazioni” – Cap. 611353 Affidamento in gestione organizzazione eventi -Culturali (cultura) - Missione 5 – Tutela e Valorizzazione dei Beni e delle Attività Culturali – Programma 2 – Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale</p>				
	9.2.2. organizzazione nel corso dell'anno di manifestazioni a carattere culturale e di promozione al fine di ottenere maggiore attrazione turistica verso il territorio comunale.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: promuovere la realizzazione di manifestazioni ormai consolidate, che rappresentano momenti importanti a livello regionale e qualificano il Comune di Corciano nell’ambito del sistema turistico locale</p> <p>FINALITA’ DA CONSEGUIRE:</p> <p>Il prossimo triennio sarà oggetto di una complessiva rivisitazione e riorganizzazione di tutte le manifestazioni nell’ottica non solo di una razionalizzazione delle risorse ma in particolare di una più puntuale valorizzazione sia a livello nazionale che internazionale del territorio e delle sue risorse artistiche ed economiche e delle tipicità di Corciano, in quanto uno de “I Borghi più belli d’Italia”, che è stato anche riconosciuto nel 2010 come Destinazione Europea d’Eccellenza nel turismo rurale (progetto EDEN).</p> <p>A tale proposito l’Amministrazione comunale ha aderito alla rete nazionale delle Destinazioni Europee di Eccellenza allo scopo di valorizzare il riconoscimento ottenuto e farne uno strumento di promozione del territorio comunale.</p> <p>L’intervento si propone anche di migliorare e potenziare tutti gli strumenti di promozione adottati quali il sito web del Comune, o siti</p>	2016-2018	No	Ass. sviluppo economic, cultura e turismo, pol. Comunitarie	Resp. Area Cultura e turismo

		<p>ad esso collegati con medesime finalità, od altri mezzi informatici, come mailing list ed altro. È stato inoltre realizzato un logo - brand del Comune di Corciano, ai fini della promozione socio-economica, turistica e culturale delle risorse e del territorio comunale. STATO DI ATTUAZIONE: nell'anno 2016 sono state realizzate le seguenti manifestazioni: CORCIANO BIMBI (24 - 25 aprile) che ha registrato un significativo afflusso di pubblico. L'iniziativa è stata finanziata per € 6.800 al Cap. 651341 "Organizzazione eventi (Turismo)" € 750,00 sul Cap. 651511 "trasferimenti a istituzioni sociali private (turismo)" CORCIANO FESTIVAL – 52° AGOSTO CORCIANESE (6 - 22 agosto). Le manifestazioni, come da programma, sono state oggetto di una complessiva rivisitazione e riorganizzazione nell'ottica non solo di una razionalizzazione delle risorse ma in particolare di una più puntuale valorizzazione sia a livello nazionale che internazionale del territorio e delle sue risorse artistiche ed economiche e delle tipicità di Corciano, riportando un significativo riscontro di pubblico. € 19.568,00 al Cap. 611311 <i>servizi diversi (cultura)</i> € 15.000,00 al Cap. 611355 <i>organizzazione eventi culturali</i> CORCIANO NATALE (10 dicembre 2016 – 8 gennaio 2017). Nell'ambito della manifestazione si è svolta, nella chiesa-museo di San Francesco, la mostra Epifanie figurative dell'onirico" a cura di Andrea Baffoni La manifestazione ha avuto un costo complessivo di € 14.767,10 Il Comune di Corciano ha inoltre sottoscritto il Protocollo d'intesa per le CELEBRAZIONI PER IL V CENTENARIO DELLA NASCITA DI ASCANIO E FULVIO DELLA CORGNA che riguarderanno anche l'anno 2017. E' membro del Comitato organizzativo ed è stato altresì individuato come membro della segreteria organizzativa delle celebrazioni, curando lo svolgimento del Convegno "Nelle terre del marchese. Storia, arte, natura tra Perugia e il lago Trasimeno" che si è tenuto nei mesi di maggio e giugno 2016 in 4 diverse sessioni.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

		Nell'ambito delle celebrazioni il Comune di Corciano ha organizzato la mostra "Ascanio Della Corgna, i Turchi e la Battaglia di Lepanto nel racconto dei contemporanei", che si è svolta nella chiesa-museo di San Francesco di Corciano dal 6 agosto al 9 ottobre 2016.				
		La mostra ha comportato un costo complessivo pari ad € 24.885,07				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

LINEA 6 : AMBIENTE E TERRITORIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6.2. gestione del territorio e conseguente pianificazione delle scelte per il perseguimento dell'obiettivo finale "consumo zero di suolo";	6.2.1. Revisioni dello strumento urbanistico generale PRG volte, con utilizzo degli strumenti normativi previsti dalla legislazione regionale, a perseguire l'obiettivo del consumo "0" del suolo;	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:</p> <p>Sul consumo di nuovo suolo agricolo o semplicemente non edificato si è negli ultimi anni posta particolare attenzione da parte delle amministrazioni chiamate a legiferare sulla disciplina urbanistica nonché della comunità scientifica degli addetti alla pianificazione territoriale e delle associazioni ambientaliste, trovando ampio riscontro anche tra la popolazione che si è dimostrata sensibile all'argomento. Sempre di più le innovazioni legislative introdotte sia a livello centrale che regionale inseriscono strumenti per disincentivare le nuove edificazioni e puntare invece sul riuso e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente.</p> <p>Ultima di queste la nuova legge regionale del 2015, il testo unico sul governo del territorio, riporta all'art. 2 tra le finalità del nuovo testo: "... <i>La Regione persegue l'assetto ottimale del territorio regionale, secondo i principi di contenimento del consumo di suolo, di riuso del patrimonio edilizio esistente e di rigenerazione urbana, di valorizzazione del paesaggio, dei centri storici e dei beni culturali, secondo politiche di sviluppo sostenibile in una visione strategica integrata, sinergica e coerente con le linee di programmazione europee, nazionali e delle regioni contermini, nonché definisce norme e criteri di sostenibilità ambientale da applicarsi agli strumenti di governo del territorio e agli interventi edilizi ...</i>"</p> <p>La stessa legge nell'intento appunto di riformare e riordinare la materia chiama le amministrazioni locali ad adeguare i propri strumenti urbanistici alla nuova normativa facendo proprie le finalità del nuovo</p>	2016-2018	No	Ass. urbanistica, edilizia, prevenzione e sicurezza	Resp. Area Assetto del territorio, Resp. Area Edilizia

		<p>testo; ed è in questa ottica che l'amministrazione comunale intende procedere ponendosi non solo l'obiettivo del contenimento ma raggiungere il traguardo del consumo di nuovo suolo pari a zero.</p> <p>A tal fine la revisione del piano regolatore generale, in particolare la parte strutturale di questo, cercherà di introdurre strumenti premiali per gli interventi che puntino al riutilizzo degli immobili esistenti, siano essi finalizzati alla residenza piuttosto che alle attività produttive di beni e servizi intese nella loro accezione più ampia. Allo stesso tempo si cercherà di inserire misure di detrazione all'espansione delle zone edificate, salvaguardando al contempo le giuste istanze di sviluppo economico e sociale che devono anzi essere incoraggiate e perseguite, indirizzandole verso modelli consapevoli che il territorio è un bene finito e non rinnovabile ma che si può appunto "riciclare".</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE IN TERMINI DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INVESTIMENTO: Il raggiungimento di quanto esposto non comporta investimenti in conto capitale. • EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO: il punto programmatico in oggetto non prevede erogazione di servizi; <p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE (OVE RICORRENTE): Il punto programmatico trova riscontro nella pianificazione sovordinata di competenza regionale e quindi nel PUT (piano urbanistico territoriale), approvato con L.R. 27/2000 ed in via di trasformazione nel PUST (piano urbanistico strategico territoriale) che insieme al PPR (piano Paesaggistico regionale) costituiranno le linee guida della pianificazione a livello comunale.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: In fase di studio con Area Urbanistica</p>				
	<p>6.2.2. favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente e delle aree per insediamenti produttivi dismesse mediante revisioni del PRG.</p>	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:</p> <p>Il punto programmatico si lega strettamente a quello precedente (6.2.1.). Si è lì argomentato come la finalità di raggiungere l'azzeramento del consumo di suolo passi per il recupero del patrimonio edilizio esistente ed uno dei casi maggiormente significativi di recupero almeno del suolo ove non sia possibile recuperare il patrimonio è il riutilizzo delle aree sedi di stabilimenti produttivi dismessi.</p> <p>L'evoluzione dei modelli economici ha portato purtroppo al depauperamento del tessuto produttivo locale con conseguente sua</p>	<p>2016-2018</p>	<p>No</p>	<p>Ass. urbanistica, edilizia, prevenzione e sicurezza</p>	<p>Resp. Area Assetto del territorio, Resp. Area Edilizia</p>

	<p>ricollocazione e più spesso delocalizzazione in altre aree se non in altri paesi, questo oltre la naturale dinamica di trasformazione e mobilità delle attività produttive.</p> <p>Il territorio si trova a doversi così confrontare con la presenza, a volte anche ingombrante, di realtà produttive non più operanti e che col tempo assumono il ruolo di detrattori ambientali. Tali elementi costituiscono al contempo una forma di degrado del tessuto urbano e sociale ed uno “spreco” di territorio mentre magari contemporaneamente si asseconda la domanda di reperimento di nuovo suolo per il fisiologico sviluppo del territorio. Compito di una gestione attenta e responsabile dell’ambiente è quello di correggere tali dinamiche ed indirizzarle verso risultati meno semplici e scontati ma maggiormente responsabili e rispettosi dell’ambiente stesso.</p> <p>Gli strumenti delle premialità e compensazioni che le nuove normative mettono a disposizione dovranno essere utilizzate per permettere il riuso di aree dismesse, a volte con eliminazione di superfetazioni e se necessario con mutamenti di destinazioni d’uso o con l’integrazione sinergica di queste che funzionino da catalizzatore per nuove e più attuali funzioni che possano rivitalizzare l’ambiente urbano.</p> <p>La revisione del PRG, questa volta anche unitamente alla sua parte operativa, dovrà analizzare puntualmente le singole realtà e trovare i modi più coerenti ed efficaci affinché queste zone trovino una nuova collocazione e suscitino rinnovati interessi da parte di tutti i settori sociali, economici o ricreativi.</p> <p>FINALITA’ DA CONSEGUIRE IN TERMINI DI:</p> <ul style="list-style-type: none">• INVESTIMENTO: Il raggiungimento di quanto esposto non comporta investimenti in conto capitale.• EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO: il punto programmatico in oggetto non prevede erogazione di servizi; <p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE (OVE RICORRENTE): Il punto programmatico trova riscontro tra gli obiettivi del PPR, infatti:</p> <p><i>“Il P.P.R. persegue i seguenti obiettivi: identifica il paesaggio a valenza regionale, attribuendo gli specifici valori di insieme in relazione alla tipologia e rilevanza delle qualità identitarie riconosciute, nonché le aree tutelate per legge e quelle individuate con i procedimenti previsti dal D.Lgs. 42/2004 e successive modifiche, alle quali assicurare un’efficace azione di tutela;</i></p>				
--	---	--	--	--	--

	<p><i>prevede i rischi associati agli scenari di mutamento del territorio; definisce le specifiche strategie, prescrizioni e previsioni ordinate alla tutela dei valori riconosciuti <u>e alla riqualificazione dei paesaggi deteriorati.</u></i>";</p> <p>questo come primo riferimento tra i molteplici che è possibile individuare all'interno delle relazioni tecniche e programmatiche costituenti il piano paesaggistico regionale.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE: in fase di studio con Area Urbanistica</p>				
--	---	--	--	--	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

LINEA 2 : SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E TRASPARENZA

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2.1. Digitalizzazione dei servizi erogati ai cittadini nell'ottica di attuazione dei principi di semplificazione e trasparenza.	2.1.1. Favorire e aumentare l'erogazione di servizi al domicilio del cittadino mediante la predisposizione degli elementi tecnici adatti a soddisfare l'accesso on line tramite portale istituzionale	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Per quanto riguarda la predisposizione del sito istituzionale alla certificazione on line non è possibile definire in questa sede obiettivi in quanto subordinata all'attivazione della funzionalità da parte di Halley e anche dall'evoluzione del progetto nazionale SPID. Realizzazione di soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale della cittadinanza, per l'acquisizione di competenze di base, nonché per stimolare la diffusione e l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, la collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) ovvero soluzioni innovative di e-inclusion e servizi per i cittadini (anche in un'ottica di InnovAzione Sociale)</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE: La realizzazione dei servizi di alfabetizzazione digitale per la cittadinanza potrebbe essere effettuata mediante il coinvolgimento di organizzazioni per la diffusione del software open source (ad es. LibreUmbria) oppure mediante la predisposizione di dispense da pubblicare sul sito istituzionale o di piattaforme gratuite di e-learning.</p>	2016-2018	No	Ass. serv. scolastici, personale, bilancio, innov. tecnolog.	Resp. Area Lavori Pubblici

		<p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Per quanto riguarda il progetto SPID stiamo predisponendo quanto necessario per aderire alla piattaforma LoginUmbria predisposta dalla Regione Umbria con la collaborazione di Umbria Digitale che consente l'adesione allo SPID. Per poi poter attivare il servizio è necessario che Halley Informatica adegui i propri sistemi informativi (certificazioni on line, portale SUAPE,...) all'identificazione tramite SPID. Al momento non si ha evidenza di tali adeguamenti.</p> <p>Per quanto riguarda la partecipazione civica in rete, l'ufficio informatica ha realizzato un blog dedicato alle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile. Tale blog è accessibile direttamente dal sito web istituzionale del comune di Corciano. E' attivo, all'interno del medesimo sito, anche il servizio di rassegna stampa online.</p> <p>Sono in fase di predisposizione e di attivazione i servizi PagoPA avendo il comune aderito alla piattaforma PagoUmbria realizzata dalla Regione Umbria tramite Umbria Digitale. A breve saranno attivati i servizi di pagamento spontanei delle sanzioni del codice della strada, dei servizi cimiteriali e di altri servizi che saranno decisi dai Responsabili di Area.</p>				
2.3 Favorire accessibilità totale ai dati ed alle informazioni comunali da parte del cittadino.	2.3.1. implementazione infrastrutture tecnologiche comunali per attuare al massimo il principio della trasparenza e garantire l'accessibilità totale da parte del cittadino alle informazioni comunali.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE potenziare il servizio wifi free nelle aree pubbliche (piazze, scuole,...) e di massima aggregazione del comune; Per quanto riguarda la creazione e gestione degli open data è necessario effettuare una preliminare ricognizione delle risorse interne al fine di verificare la possibilità di creare tali banche dati in formato open (dataset...). Predisposizione sul sito istituzionale di un modulo per effettuare da parte di cittadini richieste per la fornitura di open data.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE: garantire a tutti i cittadini e turisti l'accesso gratuito alla rete internet nella maggior parte dei luoghi di aggregazione comunale aumentando in tal modo il diritto all'informazione</p> <p>Realizzare un modulo che consenta al cittadino di effettuare richieste per la fornitura di open data. Le richieste di fornitura dovranno essere prima valutate se legittime dagli appositi uffici comunali.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>E' stata potenziata la copertura del territorio corcianoese di fibra ottica, presupposto necessario all'implementazione di hot spot wireless. Tale implementazione è ovviamente subordinata</p>	2016-2018	No	Ass. serv. scolastici, personale, bilancio, innov. tecnolog.	Resp. Area Lavori Pubblici

	<p>all'acquisto delle componenti hardware necessarie. Sono stati attivati hot-spot wifi free presso il Palazzo Comunale e la Biblioteca Comunale "G. Rodari". Per quanto riguarda gli open data il Comune sta valutando l'adesione al portale regionale degli open data denominato http://dati.umbria.it/</p>				
--	--	--	--	--	--

LINEA 4 : PARTECIPAZIONE

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4.1. Agevolare l'ascolto dei bisogni espressi da cittadini ed imprese, introducendo soluzioni organizzative adeguate	4.1.2. utilizzazione nuove tecnologie ed utilizzo della rete internet per ricevere proposte e reclami dai cittadini.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Da due anni il Comune si è dotato di una piattaforma online che i cittadini posso utilizzare per segnalazioni relative a dissesti/problematiche esistenti sul territorio. La piattaforma ha delle criticità e, dopo scouting di mercato, si è individuata una valida alternativa.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE IN TERMINI DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INVESTIMENTO: la fornitura dell'app è già inclusa nel contratto di manutenzione e assistenza della procedura GEMININET • EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO: Acquisizione del software "WigWag" della software house Geoplan s.r.l. in sostituzione di "Decoro Urbano". <p>STATO DI ATTUAZIONE: Il software "WigWag" è ultimato anche nella sua versione per dispositivi mobili / smartphone /tablet. Lo switch off con il precedente "Decoro Urbano" è previsto per la seconda metà del 2017.</p>	2016-2018	No	Ass. serv. scolastici, personale, bilancio, innov. tecnolog.	Resp. Area Lavori Pubblici
4.2. Potenziare vari strumenti di partecipazione dei cittadini alla vita democratica del Comune.	4.2.1. ampliare strumenti di partecipazione del cittadino e in particolare soluzioni tecnico-organizzative e normative per seguire in diretta streaming i lavori	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: il potenziamento del servizio potrebbe essere fatto mediante l'utilizzo di piattaforme e di apparecchiature professionali (telecamere digitali).</p> <p>Per quanto invece riguarda l'ampliamento della partecipazione alla diretta streaming dei consigli comunali questa potrebbe essere garantita dalla realizzazione del punto 2.3.1 del presente documento. La diffusione degli hot-spot potrebbe anche favorire la diretta streaming di eventi culturali e manifestazioni che</p>	2016-2018	No	Ass. serv. scolastici, personale, bilancio, innov. tecnolog.	Resp. Area Lavori Pubblici

	del consiglio comunale	<p>avvengono nel territorio. La modalità realizzativa e organizzativa di questo obiettivo è però subordinata ad un preliminare studio di fattibilità tecnica e di verifica di disponibilità di risorse interne.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE IN TERMINI DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INVESTIMENTO eventuali costi per l'acquisto di nuove apparecchiature • EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO: attraverso l'uso di apparecchiature professionali e performanti utilizzando come canale di trasmissione gli hot spot wifi comunali. <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Il potenziamento della partecipazione diretta, ad esempio lo streaming dei consigli comunali, passa attraverso l'acquisizione di strumentazione tecnologica adeguata allo scopo (telecamere mobili, microfoni mobili, amplificatori e mixer audio / video, router per la trasmissione dati via Internet ecc...), l'individuazione di location ove è possibile allestire la suddetta strumentazione ed ove è presente un punto di accesso ad Internet a banda larga, l'individuazione delle risorse umane dedicate, ruoli e profili specifici, alla gestione degli eventi.</p> <p>L'acquisizione dell'hardware (informatico, audio, video e di networking) prevede un oneroso impegno economico / finanziario, gli altri due punti sono di natura strettamente amministrativa / gestionale.</p>				
--	------------------------	---	--	--	--	--

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
 Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

LINEA 2 : SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E TRASPARENZA

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2.2 Realizzazione progetto "Corciano Sicura"	2.2.2. realizzazione di un impianto di videosorveglianza	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: E' possibile potenziare il sistema di videosorveglianza attualmente in uso presso il Comune che consta di 18 telecamere distribuite in punti nevralgici del	2016-2018	No	Ass. urbanistica, edilizia, prevenzione e	Resp. Area Lavori Pubblici

	<p>mediante installazione di telecamere dislocate presso gli edifici pubblici e gli incroci della viabilità</p>	<p>territorio comunale. FINALITA' DA CONSEGUIRE IN TERMINI DI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • INVESTIMENTO: Installazione di nuove telecamere in località varie località del territorio Comunale da integrare con l'esistente infrastruttura tecnologica. <p>STATO DI ATTUAZIONE: Sono state installate nuove telecamere posizionate in vari punti del territorio comunale (3 nuove telecamere posizionate presso la Scuola Media di San Mariano, telecamera per il monitoraggio del torrente Caina, due nuove telecamere in zona San Mariano) e risultano attualmente in fase di installazione ulteriori telecamere che saranno posizionate nel territorio di Mantignana.</p>			<p>sicurezza</p>	
--	---	---	--	--	------------------	--

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 2 Altri ordini di istruzione

LINEA 3 : SCUOLA E WELFARE

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3.1. Garantire accoglimento della popolazione scolastica in aumento, mediante collocamento in strutture adeguate - mantenimento di qualità elevata della edilizia scolastica.	3.1.1. realizzazione nuovo plesso scolastico scuola secondaria di I grado San Mariano.	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: l'aumento delle iscrizioni nei diversi plessi scolastici del territorio comunale ed in particolare di quelli della frazione di San Mariano ha reso necessario procedere alla progettazione di una nuova struttura scolastica da adibire a Scuola secondaria di I° grado che prevede quattro sezioni con annessi servizi (biblioteca, refettorio, laboratori...) STATO DI ATTUAZIONE: il Comune di Corciano è risultato in graduatoria per il finanziamento statale che prevede la realizzazione del suddetto nuovo plesso scolastico in san Mariano e di cui ad oggi risultano appena intraprese le procedure dal parte del MIUR per l'affidamento degli incarichi di progettazione, pertanto, al fine di soddisfare le immediate esigenze di accoglienza di una nuova sezione, il Comune di Corciano realizzerà un esiguo ampliamento del plesso scolastico di San Mariano – Scuola Elementare – capace di assorbire le nuove iscrizioni per il prossimo A.S.	2016-2018	No	Ass. Lavori pubblici, associazionismo e sport	Resp. Area Lavori Pubblici
	3.1.2. realizzazione nuove aule presso il plesso scolastico di San Mariano (scuola primaria) destinata a Biblioteca didattica e nuova aula presso la scuola primaria di Chiugiana.	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: l'aumento delle iscrizioni nei diversi plessi scolastici del territorio comunale ed in particolare di quelli della frazione di San Mariano ha reso necessario procedere alla redistribuzione di spazi esistenti da destinare a nuove aule. STATO DI ATTUAZIONE: Quanto previsto è stato completamente attuato e, ad oggi, le nuove aule risultano fruibili all'utenza in linea con l'inizio dell'anno scolastico 2016-2017	2016-2018	No	Ass. Lavori pubblici, associazionismo e sport	Resp. Area Lavori Pubblici

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
 Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

LINEA 5 : ASSOCIAZIONI

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
-------------------	------------------	----------------------	--------	--------	-----------------------	-------------------------

<p>5.1. potenziamento collaborazione con le associazioni di volontariato del territorio per creare rete di servizi che accompagni persone e famiglie nelle varie fasi della vita</p>	<p>5.1.2. collaborazione con soggetti del privato no profit per servizi a supporto delle famiglie, servizi di aiuto compiti rivolti a bambini e ragazzi in età scolare nel tempo pomeridiano extrascolastico.</p>	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Il sistema territoriale dei Servizi alla Persona si pone quale obiettivo prioritario quello di offrire un luogo di formazione, gioco e socializzazione, di stimolo delle potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e dello sviluppo delle loro potenzialità affettive e sociali in stretto raccordo operativo con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, con i servizi sociali e sanitari. <i>Esso ha, altresì, la finalità di sostenere le famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative, anche al fine di facilitare l'accesso delle donne al mondo del lavoro e di promuovere la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori in un quadro di pari opportunità tra i sessi, di condivisione delle responsabilità genitoriali fra madri e padri.</i> FINALITA' DA CONSEGUIRE: I servizi di integrazione scolastica sono rivolti ai bambini di età compresa tra 3 e 13 anni, a prolungamento dell'orario scolastico, quale sostegno ai tempi delle famiglie nella gestione della quotidianità. L'obiettivo è di fornire un servizio aggiuntivo alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano e non hanno altri supporti nella rete familiare. STATO DI ATTUAZIONE:</p>	<p>2016-2018</p>	<p>No</p>	<p>Ass. Coesione sociale</p>	<p>Resp. Area socio-educativa</p>
--	---	---	------------------	-----------	------------------------------	-----------------------------------

LINEA 9 : CULTURA-TURISMO-SVILUPPO SOSTENIBILE

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9.1 Attuazione di investimenti diretti a valorizzare la "Bellezza" del territorio comunale (borghi storici, produzioni locali ecc.);	9.1.1. attuazione progetto di Consolidamento della Antica Fornace di Solomeo;	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: in un'ottica di conservazione delle preesistenze e delle testimonianze storiche sul nostro territorio, si è scelto di procedere al consolidamento della Antica Fornace in loc. Solomeo anche e soprattutto grazie all'apporto finanziario della Fondazione Brunello e Federica Cucinelli ed al fine di restituire alla cittadinanza una struttura fruibile a tutti. STATO DI ATTUAZIONE: i lavori di consolidamento della immobile in premessa sono stati assegnati e sono in corso i necessari approntamenti di cantiere propedeutici all'effettivo inizio lavori.	2016-2018	No	Ass. Lavori pubblici, associazionismo e sport	Resp. Area Lavori Pubblici

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

LINEA 5 : ASSOCIAZIONI

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5.2. promuovere pratiche motorie, sportive e di tempo libero per la comunità locale.	5.2.1. gestione impianti e strutture sportive di proprietà comunale affidati ad associazioni sportive del territorio	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: L'affidamento della gestione delle strutture sportive alla associazioni del territorio comunale è resa necessaria dal contenimento delle spese gestionali delle strutture e da una più corretta individuazione delle modalità di gestione delle attività che vi si svolgono STATO DI ATTUAZIONE: Sono in corso le procedure di affidamento delle strutture sportive in scadenza nel 2016 tramite gare di evidenza pubblica.	2016-2018	No	Ass. Lavori pubblici, associazionismo e sport	Resp. Area Lavori Pubblici

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

LINEA 6 : AMBIENTE E TERRITORIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6.4. Incremento raccolta rifiuti in forma differenziata	6.4.1. estensione ad ulteriori parti del territorio comunale della raccolta dei rifiuti differenziata "porta a porta";	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: L'obiettivo della amministrazione comunale è quello di perseguire gli obiettivi di legge stabiliti e pertanto si rende necessario perseguire tale finalità estendendo la raccolta differenziata già esistente a tutto il territorio comunale e, nel contempo, "affinare" il modello porta a porta alle diverse tipologie di abitazioni (case singole/condomini/plurifamiliari...) esistenti sul territorio. STATO DI ATTUAZIONE: L'amministrazione in ottemperanza al disposto della DGR 34/2016 ha approvato gli indirizzi operativi necessari al raggiungimento degli obiettivi di legge circa la percentuale di raccolta differenziata. E', nel contempo, impegnata a operare tutti gli interventi puntuali correttivi volti al superamento della percentuale di cui anche in previsione degli obiettivi previsti per gli anni successivi al 2016.	2016-2018	No	Ass. salute, ambiente e qualità della vita urbana, intercult	Resp. Area Lavori Pubblici
	6.4.2. attuazione del progetto di ampliamento, con conseguente spostamento della localizzazione, della ricicleria comunale.	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: in un'ottica di miglioramento del servizio di raccolta differenziata e, visti i risultati sempre più incoraggianti dei quantitativi conferiti presso i due impianti comunali, l'ampliamento del sito di Ellera (e la sua conseguente delocalizzazione) è reso necessario dalla possibilità di accogliere in un'area più vasta rispetto a quella attuale un maggior numero di tipologie di prodotti e nel contempo prevedere la realizzazione di un centro di riuso che permetta il recupero di beni ancora utilizzabili. STATO DI ATTUAZIONE: risultano affidati i lavori da parte della stazione appaltante TSA SPA e gli stessi in corso di esecuzione	2016-2018	Si	Ass. Lavori pubblici, associazionismo e sport	Resp. Area Lavori Pubblici
6.5 Promuovere il riciclare come modo di vita.	6.5.1. porre in essere delle azioni per la diffusione e la promozione del riciclaggio come modo di vita dei cittadini	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: A seguito dell'adesione della strategia rifiuti zero ed in coerenza con la gerarchia europea per la gestione dei rifiuti Direttiva 2008/98/CE, il programma nazionale di prevenzione dei rifiuti "decreto direttoriale 7 ottobre 2013" del ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del programma prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti si è scelto di incrementare le campagne di informazione e gli istituti di partecipazione, di incrementare la coerenza delle azioni promuovendo la consapevolezza che gli scarti quotidiani non sono rifiuti di cui disfarsi ma risorse da valorizzare. Promuovere iniziative che favoriscano l'effettivo recupero dei materiali. STATO DI ATTUAZIONE: Lo stato di attuazione è avanzato. L'intera fase preliminare è giunta a compimento con l'individuazione dei gruppi di lavoro dell'Osservatorio Corciano verso rifiuti zero.	2016-2018	No	Ass. salute, ambiente e qualità della vita urbana, intercult	Resp. Area Lavori Pubblici

	<p>Il primo giro di assemblee nelle frazioni per ricevere il feedback delle azioni del comune e del gestore è concluso.</p> <p>Sono state individuate le modalità di realizzazione di un centro per il riuso e ne è prossima la sua realizzazione anche a seguito del finanziamento ottenuto da parte della Regione Umbria. Si è resa evidente la necessità di implementarlo ma anche queste azioni sono in fase di realizzazione. Sono allo studio campagne specifiche di sensibilizzazione e informazione di concerto e a carico del gestore, utilizzando fondi europei e nazionali.</p>				
--	--	--	--	--	--

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
 Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

LINEA 8 : INFRASTRUTTURE

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8.1 Favorire, mediante realizzaz. di infrastrutt. tecnologiche, l'attivazione di investimenti in banda larga e di nuove tecnologie della co:unicazione in genere, sia da parte dell'Ente che dei privati	8.1.1. realizzazione infrastrutture propedeutiche in fibra ottica per aumentare i servizi digitali fruibili dal cittadino, dall'ente e dalle imprese del territorio.	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: la realizzazione di infrastrutture atte ad accogliere reti di fibra ottica (quali ad esempio quella in progetto di collegamento delle aree industriali di Magione e Corciano) faciliterà la connessione e quindi l'accesso ai servizi web da parte sia delle aziende del territorio che dei cittadini delle aree attraversate da tali infrastrutture. STATO DI ATTUAZIONE: i lavori di interconnessione in fibra fra le aree industriali di Corciano e Magione risultano completati così come l'infrastruttura fra Taverne di Corciano e l'abitato di Mantignana.	2016-2018	No	Ass. Lavori pubblici, associazionismo e sport	Resp. Area Lavori Pubblici
8.2 Azioni tese a diffondere "la qualità urbana" e la cura dei luoghi.	8.2.1. miglioramento infrastrutture mediante nuove opere e manutenz.straord.viabilità comunale, individuando zone territoriali secondo priorità e creando percorsi di collegamento tra i centri storici	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: In un'ottica di miglioramento delle problematiche connesse alla congestione dei flussi veicolari in alcune frazioni del territorio comunale, potranno essere individuati gli assi viari di collegamento principali fra le diverse frazioni da sottoporre a manutenzione straordinaria al fine di innalzarne i livelli di sicurezza sia per ciò che concerne il traffico veicolare che pedonale". STATO DI ATTUAZIONE: ad oggi non risultano in programma interventi di cui alla azione di riferimento	2016-2018	No	Ass. Lavori pubblici, associazionismo e sport	Resp. Area Lavori Pubblici
	8.2.2. utilizzare nelle aree con maggiore afflusso di	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: gli studi di traffico commissionati dal comune di Corciano nell'area urbana di San Mariano ed Ellera hanno	2016-2018	No	Ass. Lavori pubblici,	Resp. Area Lavori Pubblici

	traffico, viabilità alternative come rotonde integrate con marciapiedi e piste ciclabili.	dimostrato la presenza di elevati flussi veicolari che in alcune aree provocano forti congestionamenti. In virtù di ciò sono state realizzate diverse rotonde stradali nelle aree sopracitate e alcune nuove viabilità che hanno premesso la fluidificazione del traffico veicolare. STATO DI ATTUAZIONE: risulta completato il tratto di marciapiede in Via Einaudi mentre sono in corso le procedure di affidamento di quello in Via G.B. Vico			associazionismo e sport	
	8.2.3 implementazione delle linee di pubblica illuminazione secondo una programmazione efficiente.	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: in relazione al fatto che alcune zone del territorio risultano ad oggi sprovviste di linee di pubblica illuminazione, ed al fine di garantire alla cittadinanza una maggiore sicurezza stradale ed una maggiore percezione di sicurezza, si rende necessario procedere alla realizzazione di alcuni tratti di P.I. in diverse frazioni del territorio comunale. STATO DI ATTUAZIONE: risulta completata la linea di P.I. in Via della Mulinella	2016-2018	No	Ass. Lavori pubblici, associazionismo e sport	Resp. Area Lavori Pubblici
	8.2.4. aumentare gli interventi di manutenzione straordinaria riferiti ai centri storici.	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: tale obiettivo rientra in quelli necessari a mantenere lo standard manutentivo di aree che per precipua caratteristica abbisognano di continui interventi di manutenzione. STATO DI ATTUAZIONE: è in corso di stipula il contratto di affidamento lavori di pavimentazione (e sostituzione dei relativi sottoservizi) all'interno del centro abitato di Migiana in via P. Giannone	2016-2018	No	Ass. Lavori pubblici, associazionismo e sport	Resp. Area Lavori Pubblici

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma: 1 Fonti energetiche

LINEA 6 : AMBIENTE E TERRITORIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6.3. Promuovere quanto più possibile nel territorio comunale l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e favorire stili di vita legati al risparmio energetico.	6.3.2. aggiornamento del regolamento edilizio per adeguamento alle normative riguardanti utilizzo di fonti di energia rinnovabile.	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: Adeguamento del Regolamento Edilizio alle normative regionali ai sensi dell'art.111 della L.R.1/2015 FINALITA' DA CONSEGUIRE: ottemperare agli obblighi della nuova normativa STATO DI ATTUAZIONE:	2016-2018	No	Ass. urbanistica, edilizia, prevenzione e sicurezza	Resp. Area Edilizia

		In fase di attuazione				
--	--	-----------------------	--	--	--	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

LINEA 4 : PARTECIPAZIONE

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4.1. Agevolare l'ascolto dei bisogni espressi da cittadini ed imprese, introducendo soluzioni organizzative adeguate;	4.1.1. organizzare punti di ascolto presso le imprese	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: la politica di sviluppo del Comune si caratterizza, da un lato, quale sostegno alle attività economiche presenti sul territorio e, dall'altro, quale elemento di attrazione delle risorse e delle potenzialità dei territori circostanti in una logica di miglioramento dell'economia e dei livelli occupazionali. La volontà dell'Amministrazione è rappresentata dalla duplice esigenza di: creare le condizioni per la nascita e l'insediamento sul territorio di nuovi operatori economici; mantenere e consolidare, in un'ottica di sistema, le forze produttive già insediate sul territorio. In questo senso l'erogazione di contributi economici alle piccole imprese del territorio rimane punto cardine delle politiche di sviluppo.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo dell'imprenditorialità: facilitare la nascita di nuove imprese ed il consolidamento delle imprese esistenti; Favorire l'incremento occupazionale. <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> Apertura Sportello Energia il 22/02/2016, rivolto ai cittadini e anche alle imprese, in Ellera c/o uffici comunali – Centro Comm.le La Galleria, in collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori aderenti; lo sportello è disponibile anche per le imprese; Collaborazione all'organizzazione dell'incontro di animazione territoriale del GAL Media Valle del Tevere, ai fini della formulazione del Piano di Azione Locale della media valle del Tevere, mis. 19 – asse Leader – PSR Umbria; - incontro 	2016-2018	No	Ass. serv. scolastici, personale, bilancio, innov. tecnolog.	Resp. Area Sviluppo del territorio

		<p>effettuato il 26/05/2016; adesione PSL elaborato dal GAL medesimo e interazione con esso per avere informazioni tempestive sui bandi in uscita (si prevede dall'inizio del 2017) per darne la più ampia diffusione presso le aziende e i soggetti del territorio potenzialmente interessati;</p> <p>Vengono inviati, alle imprese potenzialmente interessate, bandi e avvisi emanati dalla Regione o altri Enti pubblici per favorire la più ampia partecipazione;</p> <p>Invio informativa alle associazioni di categoria nonché alla mailing list delle imprese per proporre l'adesione al progetto Perugia Corciano Torgiano Carta Giovani.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

LINEA 7 : L'EUROPA COME ALLEATO

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7.1. Prosecuzione dei rapporti istituzionali instaurati con le relazioni di gemellaggio	7.1.1. promuovere scambi culturali tra istituzioni scolastiche dei territori dei Comuni gemellati.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: nell'azione Amministrativa rivestono notevole importanza le politiche comunitarie, che traggono fondamento dalla convinzione che l'Europa dei popoli e la cittadinanza europea si costruiscano dal basso, con processi che partono dalle città e che coinvolgono attivamente il tessuto sociale nelle sue variegate componenti, prima fra tutte la scuola. La sensibilizzazione delle giovani generazioni è l'obiettivo primario, in grado di fungere da motore per lo sviluppo di una futura società multiculturale, aperta all'integrazione e all'accoglienza. Favorire gli scambi culturali tra gli istituti scolastici delle città gemellate è senza dubbio un modo concreto per contribuire, dal basso, alla creazione dell'Europa dei popoli.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incrementare la consapevolezza di un'Europa più unita e più solidale; • Diffondere la conoscenza e l'integrazione culturale europea • Reperire risorse finanziarie da parte della UE per realizzare progetti comuni con le città gemelle <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>- Erogazione contributo economico per l'organizzazione</p>	2016-2018	No	Ass. sviluppo economico, cultura e turismo, pol. Comunitarie	Resp. Area sviluppo del territorio

		<p>dello scambio scolastico che si è svolto a Corciano dall'8 al 12 maggio 2016 – collaborazione e supporto alla scuola per quanto necessario (DGC del 2015);</p> <ul style="list-style-type: none"> - DGC n. 173 del 24/10/2016 per concessione contributo economico alla Direzione Didattica di Corciano, per sostenere lo scambio scolastico previsto per Maggio 2017 a Pentling; - Contatti e rapporti con le istituzioni scolastiche per la prosecuzione dei rapporti di scambio con Pentling e la rivitalizzazione di quelli con le scuole di Civrieux (per es. progetto del “prestito linguistico”). Ultimo incontro in data 06/06/2016 per programmare insieme le attività che coinvolgeranno le scuole in occasione del ventesimo anniversario del gemellaggio con Pentling (2017); - In ambito di politiche giovanili sono interessanti: i contatti avviati tra le nostre due scuole calcio giovanili (Ellera e Monte Malbe) e la squadra di Grossberg-Pentling; il progetto di “scambio linguistico” avviato dall'Istituto Comprensivo Bonfigli attraverso la creazione di un canale YouTube, che dovrebbe coinvolgere in particolare le scuole di Civrieux d'Azergues. 				
	7.1.2. promuovere un maggiore coinvolgimento dei territori dei Comuni gemellati attraverso scambi di prodotti tra operatori economici.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: nell'azione Amministrativa rivestono notevole importanza le politiche comunitarie, che traggono fondamento dalla convinzione che l'Europa dei popoli e la cittadinanza europea si costruiscano dal basso, con processi che partono dalle città e che coinvolgono attivamente il tessuto sociale nelle sue variegate componenti. I rapporti di gemellaggio consolidati, che si intrattengono con regolarità e che consentono di incontrarsi almeno un paio di volte all'anno, possono essere concretizzati anche coinvolgendo, ove possibile e con la disponibilità e collaborazione delle città gemellate, gli operatori economici delle città per favorire interessanti scambi commerciali ed economici.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Mantenere e sviluppare le attività di gemellaggio • Creare una rete di contatti e legami tra gli operatori economici delle città gemelle • Reperire risorse finanziarie da parte della UE per 	2016-2018	No	Ass. sviluppo economico, cultura e turismo, pol. Comunitarie	Resp. Area sviluppo del territorio

		<p>realizzare progetti comuni con le città gemelle</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prodotti da fornitori locali l'incontro di gemellaggio svolto dall'8 all'11 dicembre 2016, con la realizzazione di un mercatino di beneficenza natalizio. 				
	<p>7.1.3. promuovere scambi di esperienze e buone pratiche amministrative tra le amministrazioni dei Comuni gemellati.</p>	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: anche in ragione dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica e della progressiva contrazione delle risorse disponibili per gli enti locali, nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 si intende lavorare per attrarre fondi dall'Unione Europea tramite progetti concreti che abbiano ricadute sul nostro territorio. L'Europa è vista come un alleato per favorire lo scambio di buone pratiche e per promuovere lo sviluppo di una futura società multiculturale ed aperta all'integrazione e all'accoglienza, oltre che come un'opportunità per reperire risorse necessarie a far fronte ad esigenze che il territorio manifesta. Si può lavorare sia sul versante dei fondi strutturali comunitari, sfruttando le opportunità offerte dagli strumenti di programmazione regionale recentemente emanati, per il settennio 2014-2020, che sui programmi ad accesso diretto, con bandi emanati dalle competenti Direzioni generali della Commissione Europea o dalle Agenzie Nazionali di riferimento, programmi per i quali è normalmente richiesto il partenariato transnazionale.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione della conoscenza e dell'integrazione culturale europea • Reperimento di risorse finanziarie da parte della UE per realizzare progetti <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incontro con il referente del Comune di Pentling per iniziare a programmare insieme l'attività del 2017 e per presentare le relative richieste di finanziamento nell'ambito del Programma Europa per i Cittadini - Viaggio della Presidente del Comitato di Gemellaggio di Corciano a Pentling, con visite al comune per conoscere ed osservare il funzionamento della macchina amministrativa comunale in Germania. - Durante gli incontri di gemellaggio spesso si svolgono tavoli di lavoro tematici su argomenti di interesse 	2016-2018	No	Ass. sviluppo economico, cultura e turismo, pol. Comunitarie	Resp. Area sviluppo del territorio

		comune e di interesse europeo, per confrontarsi su similitudini e differenze nell'approccio ai temi medesimi nei territori delle città gemelle (ad esempio: volontariato e associazionismo, scuola, politiche per gli anziani, ecc.)				
7.2. Presentazione di progetti specifici a valere su fondi di finanziamento della Unione Europea.	7.2.1. elaborare progetti specifici ai fini della loro presentazione per il finanziamento con i fondi comunitari.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: anche in ragione dei sempre più stringenti vincoli di finanza pubblica e della progressiva contrazione delle risorse disponibili per gli enti locali, nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2014-2020 si intende lavorare per attrarre fondi dall'Unione Europea tramite progetti concreti che abbiano ricadute sul nostro territorio. L'Europa è vista come un alleato per favorire lo scambio di buone pratiche e per promuovere lo sviluppo di una futura società multiculturale ed aperta all'integrazione e all'accoglienza, oltre che come un'opportunità per reperire risorse necessarie a far fronte ad esigenze che il territorio manifesta. Si può lavorare sia sul versante dei fondi strutturali comunitari, sfruttando le opportunità offerte dagli strumenti di programmazione regionale recentemente emanati, per il settennio 2014-2020, che sui programmi ad accesso diretto, con bandi emanati dalle competenti Direzioni generali della Commissione Europea o dalle Agenzie Nazionali di riferimento, programmi per i quali è normalmente richiesto il partenariato transnazionale.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione della conoscenza e dell'integrazione culturale europea • Reperimento di risorse finanziarie da parte della UE per realizzare progetti <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al Corso di Formazione denominato "I finanziamenti europei: progettare nella nuova programmazione 2014 – 2020", organizzato, nell'ambito del progetto INPS – Valore P.A., dall'Università degli Studi di Perugia in collaborazione con il Consorzio Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, per acquisire ulteriori competenze specifiche soprattutto in relazione al rinnovo dei programmi per il settennio 2014-2020. - Presentata la domanda di sovvenzione nell'ambito del programma Europa per i Cittadini – Asse 2, Impegno democratico e partecipazione civica – Misura 	2016-2018	No	Ass. sviluppo economico, cultura e turismo, pol. Comunitarie	Resp. Area sviluppo del territorio

		<p>“Gemellaggi di città”, per l’incontro di gemellaggio che si svolgerà a Corciano nel 2017 in occasione del ventennale del gemellaggio con Pentling. Denominazione del Progetto “20 Anni di amicizia europea verso il futuro”. Presentato in data 18/08/2016 (scadenza 1 settembre) – Pervenuto esito: progetto ammissibile ma non finanziato.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

LINEA 1 : LAVORO, CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA, RICERCA E SVILUPPO

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1.1. Facilitare il divenire di nuove realtà imprenditoriali, per diffondere nel territorio maggiore cultura imprenditoriale	1.1. 1. Costituzione di una Corciano Factory in collaborazione con altri enti pubblici, università, associazioni di categoria per favorire la diffusione, specialmente tra i giovani, delle conoscenze	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: il progetto Corciano Factory nasce dall’esigenza di dare risposte alle nuove sfide che il territorio affronta e di puntare su elementi di innovazione e di eccellenza. Corciano Factory intende promuovere lo sviluppo attraverso la formazione e la ricerca, in collaborazione con l’Università, la Camera di Commercio, Sviluppumbria, Banca di Mantignana e di Perugia, costituendo un “luogo” dove si possano mettere a disposizione di giovani aspiranti imprenditori “start upper” le reti, le strutture, le sapienze materiali e immateriali, favorendo il nascere di nuove realtà imprenditoriali. L’Amministrazione in questo modo si propone come uno dei motori dello sviluppo locale, diffondendo una cultura imprenditoriale più solida e promuovendo “buone pratiche” per aiutare le imprese del territorio a trovare nuovi modelli di sviluppo.</p> <p>FINALITA’ DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell’imprenditorialità – puntare su innovazione, ricerca e sviluppo; • Essere punto di riferimento nei confronti delle imprese. <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>- Apertura Sportello Energia il 22/02/2016, rivolto ai cittadini e alle imprese, in Ellera c/o uffici comunali – Centro Comm.le La Galleria, in collaborazione con le associazioni di tutela dei consumatori aderenti; Realizzazione “pronto soccorso energia”: 30/06 e 13/07; incontro verifica e valutazione: 03/10; comunicato informativo su Corciano Note: uscito su numero di dicembre; realizzazione ed installazione totem segnalatori: effettuato a dicembre. In corso di programmazione</p>	2016-2018	Si	Ass. sviluppo economico, cultura e turismo, pol. comunitarie	Resp. area sviluppo del territorio

		<p>incontro pubblico di divulgazione.</p> <p>Proseguono le attività di collaborazione con i vari enti aderenti al progetto, in particolare con Hub Corciano e con Tucep. Allo studio il progetto di funzionalizzazione di alcuni spazi fisici da destinare alle attività di Corciano Factory e ai vari enti che ne fanno parte.</p>				
--	--	---	--	--	--	--

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 3 Sostegno all'occupazione

LINEA 1 : LAVORO, CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA, RICERCA E SVILUPPO

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1.2 Favorire il riscontro tra domanda ed offerta di lavoro, soprattutto con riferimento ai giovani.	1.2.2. mettere a disposizione, mediante erogazione di contributi economici, risorse a favore delle piccole imprese del territorio tenendo conto della disponibilità ad incrementare l'occupazione	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: la politica di sviluppo del Comune si caratterizza, da un lato, quale sostegno alle attività economiche presenti sul territorio e, dall'altro, quale elemento di attrazione delle risorse e delle potenzialità dei territori circostanti in una logica di miglioramento dell'economia e dei livelli occupazionali. La volontà dell'Amministrazione è rappresentata dalla duplice esigenza di: creare le condizioni per la nascita e l'insediamento sul territorio di nuovi operatori economici; mantenere e consolidare, in un'ottica di sistema, le forze produttive già insediate sul territorio. In questo senso l'erogazione di contributi economici alle piccole imprese del territorio rimane punto cardine delle politiche di sviluppo.</p> <p>FINALITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'imprenditorialità: facilitare la nascita di nuove imprese ed il consolidamento delle imprese esistenti; • Favorire l'incremento occupazionale. <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>- è stato elaborato e pubblicato l'avviso pubblico per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto per incentivare le piccole imprese locali – anno 2016. DGC n. 98 del 13/06/2016 – firma protocollo d'intesa: 16/06/16; pubblicazione bando 21/06/2016; scadenza bando 31/10/2016; commissione di valutazione 08/11, 15/11 e 16/11; pubblicazione graduatoria 18/11. Sono in corso le operazioni di liquidazione dei contributi, man mano che le ditte presentano la relativa rendicontazione.</p>	2016-2018	No	Ass. sviluppo economico, cultura e turismo, pol. comunitarie	Resp. Area sviluppo del territorio

		- È stato elaborato e pubblicato, il nuovo bando, in attuazione della misura 2.18 del Piano d’Azione 2013-2016 contenuto nel QSV: con essa si intende mettere a disposizione di imprese e studi professionali che si insediano/si sono insediati dal 01/01/2016 nella zona QSV di Corciano - Centro storico attrattore. I contributi sono finalizzati alla parziale copertura di canoni di locazione di immobili a prezzo calmierato. DGC n. 118 dell’11/07/2016; pubblicazione Bando 18/07/2016; scadenza bando 30/11/2016; commissione di valutazione 13/12; graduatoria approvata e pubblicata con determinazione n. 1387 del 16/12/2016.				
--	--	--	--	--	--	--

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche
 Programma: 1 Fonti energetiche

LINEA 6 : AMBIENTE E TERRITORIO

Ambito strategico	Ambito operativo	Motivazione/Finalità	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6.3. Promuovere quanto più possibile nel territorio comunale l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile e favorire stili di vita legati al risparmio energetico.	6.3.1. Attivazione di uno "sportello energia" nell'ambito del progetto Corciano Factory e promozione di interventi di sensibilizzazione presso la popolazione per promuovere stili di vita improntati al risparmio energetico;	MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: il comune ha sottoscritto nel 2009 il Patto dei Sindaci Europei per l’Energia e l’Ambiente e ha altresì approvato, a fine 2010, il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile “Corciano in...Azione”, che inquadra lo sviluppo del territorio in un’ottica di sostenibilità attraverso misure ed azioni, un mezzo fondamentale per dare ai cittadini una visione globale in termini di energia del territorio comunale e per mettere in moto dinamiche e comportamenti virtuosi finalizzati alla realizzazione concreta di politiche urbane a maggior efficienza energetica, volte a ridurre le emissioni di anidride carbonica. Nel PAES è prevista l’azione dello Sportello Energia. In coerenza con quanto appena descritto, anche nell’ambito del progetto Corciano Factory (rif. obiettivo operativo 1.1.1.) è prevista l’attivazione dello “Sportello Energia” da realizzare in collaborazione con le Associazioni di tutela dei cittadini e consumatori maggiormente rappresentative. Sia nel PAES che nell’ambito dello sportello Energia sono previste azioni di divulgazione e informazione rivolte alla popolazione, cittadini, scuole, associazioni, ecc. FINALITA’ DA CONSEGUIRE:	2016-2018	No	Ass. sviluppo economico, cultura e turismo, pol. Comunitarie	Resp. Area sviluppo del territorio

		<ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in ottica di sviluppo sostenibile • Contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia europea 20-20-20 <p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerenza con il Protocollo di Kyoto e con il Patto dei Sindaci, in attuazione della strategia europea in tema di sviluppo sostenibile e ambiente “20-20-20”</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <p>Dopo la firma del protocollo d’intesa con le associazioni di tutela dei consumatori aderenti (sei associazioni), avvenuta il 22/10/2015, l’Ufficio ha redatto il progetto esecutivo e quindi il 22/02/2016, lo Sportello Energia è stato aperto al pubblico. Esso si trova presso gli uffici comunali di Ellera – Centro Comm.le La Galleria – Ufficio di cittadinanza e rimane aperto due volte a settimana (da febbraio a ottobre è rimasto aperto per 3 volte a settimana, poi rimodulato anche su richiesta delle associazioni dei consumatori), per un totale di 5,5 ore settimanali. Azioni prevalenti: “pronto soccorso energia”: 30/06 e 13/07; incontro verifica e valutazione: 03/10; comunicato informativo su Corciano Note: uscito su numero di dicembre; realizzazione e installazione totem segnalatori: effettuato dicembre. In corso di programmazione incontro pubblico per il mese di gennaio 2017.</p>				
	6.3.3. monitoraggio e conseguente adeguamento del PAES "Patto dei Sindaci" per la attuazione del Protocollo di Kyoto.	<p>MOTIVAZIONE DELLE SCELTE: il comune ha sottoscritto nel 2009 il Patto dei Sindaci Europei per l’Energia e l’Ambiente e ha altresì approvato, a fine 2010, il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile “Corciano in...Azione”. Lo strumento, che si muove nell’arco temporale di 10 anni, è oggetto di un monitoraggio e di un aggiornamento (la prima volta dopo i primi quattro anni di attuazione) e poi successivamente ogni due anni, perché sia costantemente al passo con le nuove esigenze ed opportunità del territorio. L’impegno del Comune rimane quello di ridurre le emissioni di CO2 del 20% entro il 2020 attraverso la riduzione dei gas ad effetto serra, l’incremento dell’uso delle energie rinnovabili (eolica, solare, biomassa) e la riduzione del consumo di energia grazie ad una migliore efficienza energetica (strategia 20-20-20).</p> <p>FINALITA’ DA CONSEGUIRE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lavorare in ottica di sviluppo sostenibile • Conseguimento degli obiettivi della strategia europea 20-20-20 <p>COERENZA CON IL PIANO REGIONALE DI SETTORE: coerenza</p>	2016-2018	No	Ass. sviluppo economico, cultura e turismo, pol. Comunitarie	Resp. Area sviluppo del territorio

	<p>con la strategia europea in tema di sviluppo sostenibile e ambiente “20-20-20”.</p> <p>STATO DI ATTUAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none">- Si raccolgono in maniera continuativa le informazioni di natura ambientale e si prosegue la realizzazione delle azioni incluse nel PAES.- È stato presentato il primo Rapporto di Monitoraggio Completo (comprensivo di MEI, monitoraggio delle emissioni) il 23/02/2015, come richiesto dal C.O.M.O. (Covenant Of Mayors Office). Nel 2017 dovrà essere presentato il prossimo rapporto, che potrà essere “qualitativo”, cioè un Rapporto sulle Azioni.				
--	--	--	--	--	--

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICO- PATRIMONIALE DELL'ENTE

Di seguito vengono riportati lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'esercizio 2016. L'adozione della contabilità economico-patrimoniale, a decorrere dall'anno 2016 e dei nuovi schemi di stato patrimoniale e di conto economico, in conformità con le previsioni di legge, non consentono più un confronto significativo con i dati degli esercizi precedenti. Lo stato patrimoniale iniziale alla data del 01/01/2016 è stato riclassificato e rivalutato secondo le regole del principio contabile all. 4/3 al D.Lgs 118/2011, secondo quanto riportato negli appositi allegati al rendiconto 2016, ai quali si rinvia.

I dati dello stato patrimoniale sono stati riclassificati secondo criteri di liquidità, al fine di consentire una più approfondita analisi della situazione economico-patrimoniale dell'Ente.

In particolare si è utilizzato lo strumento dell'analisi per indici, ovvero mediante l'impiego di indicatori sintetici (*ratios*) in grado di evidenziare i principali aspetti della situazione economico-patrimoniale, nonché dell'efficienza della gestione.

In dettaglio sono riportati indici per:

- l'analisi di liquidità, che evidenziano la capacità dell'ente di far fronte agli impegni a breve termine (entro l'anno) con attività aventi analoga durata;
- l'analisi di solidità, volta ad esaminare l'incidenza dell'indebitamento sul patrimonio complessivo e la capacità dell'ente di finanziare l'attivo immobilizzato con risorse patrimoniali proprie;
- l'analisi di rigidità del patrimonio;
- l'analisi della situazione economica, in termini sia di redditività operativa del capitale investito che di redditività complessiva del capitale proprio;
- l'analisi di efficienza, intesa come capacità dell'ente di riscuotere i propri crediti e di adempiere ai propri debiti;
- l'analisi della gestione patrimoniale e delle opere pubbliche;
- l'analisi di sviluppo del patrimonio dell'ente e delle sue componenti.

2.1 STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	Anno 2016	Anno 2015
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
Costi di impianto e di ampliamento		
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.419,52	43.235,67
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		
Avviamento		
Immobilizzazioni in corso ed acconti		
Altre	38.742,02	91.858,79
Totale immobilizzazioni immateriali	63.161,54	135.094,46
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
Beni demaniali	27.237.177,11	27.008.567,08
Terreni	764.076,86	310.262,53
Fabbricati	4.213.461,82	4.171.837,41
Infrastrutture	22.259.638,43	22.526.467,14
Altri beni demaniali		
Altre immobilizzazioni materiali (3)	27.237.957,98	24.361.760,17
Terreni		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Fabbricati		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Impianti e macchinari		
<i>di cui in leasing finanziario</i>		
Attrezzature industriali e commerciali	87.943,51	76.843,01
Mezzi di trasporto	28.944,92	39.095,42
Macchine per ufficio e hardware	28.708,51	15.518,82
Mobili e arredi	27.992,73	19.443,09
Infrastrutture		

Diritti reali di godimento		
Altri beni materiali	20.839,57	12.371,48
Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.648.102,61	472.933,82
Totale immobilizzazioni materiali	56.123.237,70	51.843.261,07
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
Partecipazioni in	1.333.930,61	1.339.188,81
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>	1.333.930,61	1.339.188,81
<i>altri soggetti</i>		
Crediti verso	8.975,82	8.975,82
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>		
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>altri soggetti</i>	8.975,82	8.975,82
Altri titoli		
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.342.906,43	1.348.164,63
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	57.529.305,67	53.326.520,16
	Anno	Anno - 1
<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>		
<u>Rimanenze</u>	5.930,89	
Totale rimanenze	5.930,89	
<u>Crediti (2)</u>		
Crediti di natura tributaria	4.254.821,41	9.164.311,34
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>		
<i>Altri crediti da tributi</i>	4.005.718,44	9.062.800,70
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	249.102,97	101.510,64
Crediti per trasferimenti e contributi	1.218.931,31	986.270,54
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	867.505,28	566.028,56
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>		
<i>verso altri soggetti</i>	351.426,03	420.241,98
Verso clienti ed utenti	51.997,66	840.714,40
Altri Crediti	471.181,69	1.061.826,90

verso l'erario		4.862,00
per attività svolta per c/terzi	510,46	161.426,49
altri	470.671,23	895.538,41
Totale crediti	5.996.932,07	12.053.123,18
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
Partecipazioni		
Altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
<u>Disponibilità liquide</u>		
Conto di tesoreria	2.635.613,59	2.973.301,85
Istituto tesoriere	2.635.613,59	2.973.301,85
presso Banca d'Italia		
Altri depositi bancari e postali	811.310,47	375.833,91
Denaro e valori in cassa		
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		
Totale disponibilità liquide	3.446.924,06	3.349.135,76
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	9.449.787,02	15.402.258,94
<u>D) RATEI E RISCONTI</u>		
Ratei attivi		
Risconti attivi		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	66.979.092,69	68.728.779,10

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	Anno 2016	Anno 2015
A) PATRIMONIO NETTO		
Fondo di dotazione	22.546.451,88	22.546.451,88
Riserve	10.318.508,48	13.005.247,00
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>		563.412,61
<i>da capitale</i>	-2.123.325,91	
<i>da permessi di costruire</i>	12.441.834,39	12.441.834,39
Risultato economico dell'esercizio	-564.933,68	
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	32.300.026,68	35.551.698,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Per trattamento di quiescenza		
Per imposte		
Altri	352.681,13	
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	352.681,13	
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		
D) DEBITI (1)		
Debiti da finanziamento	12.785.198,69	13.246.696,34
<i>prestiti obbligazionari</i>		
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>		
<i>verso banche e tesoriere</i>		
<i>verso altri finanziatori</i>	12.785.198,69	13.246.696,34
Debiti verso fornitori	3.124.091,53	2.394.024,12
Acconti		
Debiti per trasferimenti e contributi	326.013,12	371.126,75
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>		
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	256.195,32	234.294,22
<i>imprese controllate</i>		
<i>imprese partecipate</i>	36.355,03	2.699,08
<i>altri soggetti</i>	33.462,77	134.133,45
Altri debiti	1.111.745,91	1.120.835,96

<i>tributari</i>	527.282,43	541.465,27
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	242,23	1.512,41
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>		
<i>altri</i>	584.221,25	577.858,28
TOTALE DEBITI (D)	17.347.049,25	17.132.683,17
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
Ratei passivi	344.171,27	
Risconti passivi	16.635.164,36	16.044.397,05
Contributi agli investimenti	13.619.704,09	13.210.985,23
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	13.101.757,34	13.210.985,23
<i>da altri soggetti</i>	517.946,75	
Concessioni pluriennali	2.896.126,95	2.738.457,33
Altri risconti passivi	119.333,32	94.954,49
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	16.979.335,63	16.044.397,05
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	66.979.092,69	68.728.779,10
	Anno	Anno - 1
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni su esercizi futuri	1.962.723,96	1.533.147,40
2) Beni di terzi in uso	2.953.966,23	2.953.965,23
3) Beni dati in uso a terzi		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche		
5) Garanzie prestate a imprese controllate		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate		
7) Garanzie prestate a altre imprese		73.249,92
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.916.690,19	4.560.362,55

2.2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO - ATTIVO			PERCENTUALI SU ATTIVO		VARIAZIONE %
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	2016-2015
IMMOBILIZZAZIONI					
Immobilizzazioni immateriali	135.094,46	63.161,54	0,20%	0,09%	-53,25%
Immobilizzazioni materiali	51.843.261,07	56.123.237,70	75,43%	83,79%	8,26%
Immobilizzazioni finanziarie	1.348.164,63	1.342.906,43	1,96%	2,00%	-0,39%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	53.326.520,16	57.529.305,67	77,59%	85,89%	7,88%
				0	
ATTIVO CIRCOLANTE				0	
Rimanenze	-	5.930,89		0,01%	
Crediti	12.053.123,18	5.996.932,07	17,54%	8,95%	-50,25%
Attività finanziarie (non immobiliz)	-	-			
Disponibilità liquide	3.349.135,76	3.446.924,06	4,87%	5,15%	2,92%
Ratei e risconti	-	-			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	15.402.258,94	9.449.787,02	22,41%	14,11%	-38,65%
				0	
TOTALE DELL'ATTIVO	68.728.779,10	66.979.092,69	100,00%	100,00%	-2,55%

STATO PATRIONIALE RICLASSIFICATO - PASSIVO			PERCENTUALI SU PASSIVO		VARIAZIONE %
	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	2016-2015
PATRIMONIO NETTO					
Totale patrimonio netto	35.551.698,88	32.300.026,68	51,73%	48,22%	-9,15%
Totale patrimonio netto	35.551.698,88	32.300.026,68	51,73%	48,22%	-9,15%
PASSIVO CONSOLIDATO					
Debiti di finanziamento	12.570.621,90	12.032.268,72	18,29%	17,96%	-4,28%
Fondi per rischi ed oneri (oltre 12 mesi)		352.681,13	0,00%	0,53%	
Contributi agli investimenti	13.210.985,23	13.619.704,09	19,22%	20,33%	3,09%
Quota risconti passivo (oltre 12 mesi)	2.738.457,33	2.896.126,95	3,98%	4,32%	5,76%
Totale passivo consolidato	28.520.064,46	28.900.780,89	41,50%	43,15%	1,33%
PASSIVO CORRENTE					
Quota a breve dei debiti di finanziamento	676.074,44	752.929,97	0,98%	1,12%	11,37%
Debiti verso i fornitori	2.394.024,12	3.124.091,53	3,48%	4,66%	30,50%
Debiti per trasferimenti e contributi	371.126,75	326.013,12	0,54%	0,49%	-12,16%
Altri debiti	1.120.835,96	1.111.745,91	1,63%	1,66%	-0,81%
Ratei passivi (entro 12 mesi)	-	344.171,27		0,51%	
Risconti passivi (entro 12 mesi)	94.954,49	119.333,32	0,14%	0,18%	25,67%
Totale passivo corrente	4.657.015,76	5.778.285,12	6,78%	8,63%	24,08%
TOTALE DEL PASSIVO	68.728.779,10	66.979.092,69	100,00%	100,00%	-2,55%

2.3 CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
Proventi da tributi	13.369.911,03
Proventi da fondi perequativi	2.351.525,12
Proventi da trasferimenti e contributi	1.358.344,81
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	907.538,62
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	435.265,93
<i>Contributi agli investimenti</i>	15.540,26
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.169.984,22
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	446.019,95
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	206.792,00
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	517.172,27
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Altri ricavi e proventi diversi	604.653,55
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	18.854.418,73
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	227.098,28
Prestazioni di servizi	9.781.070,10
Utilizzo beni di terzi	291.098,13
Trasferimenti e contributi	869.725,68
<i>Trasferimenti correnti</i>	863.725,68
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	6.000,00
Personale	3.798.419,70
Ammortamenti e svalutazioni	1.732.879,89
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	71.932,90
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	1.660.946,99
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	

<i>Svalutazione dei crediti</i>	
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-5.930,89
Accantonamenti per rischi	126.965,71
Altri accantonamenti	1.825.928,61
Oneri diversi di gestione	230.910,63
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	18.878.165,84
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-23.747,11
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>	
<i>Proventi finanziari</i>	
Proventi da partecipazioni	
<i>da società controllate</i>	
<i>da società partecipate</i>	
<i>da altri soggetti</i>	
Altri proventi finanziari	502,31
Totale proventi finanziari	502,31
<i>Oneri finanziari</i>	
Interessi ed altri oneri finanziari	604.628,11
<i>Interessi passivi</i>	604.628,11
<i>Altri oneri finanziari</i>	
Totale oneri finanziari	604.628,11
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-604.125,80
	Anno 2016
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
TOTALE RETTIFICHE (D)	
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
Proventi straordinari	1.272.450,85
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	613.132,38
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	516.468,91
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	111.604,33

Altri proventi straordinari		31.245,23
	Totale proventi straordinari	1.272.450,85
Oneri straordinari		961.627,76
Trasferimenti in conto capitale		36.355,03
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo		708.804,40
Minusvalenze patrimoniali		
Altri oneri straordinari		216.468,33
	Totale oneri straordinari	961.627,76
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	310.823,09
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-317.049,82
Imposte (*)		247.883,86
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		-564.933,68

2.4 INDICATORI DI BILANCIO

	2015	2016	Note
ANALISI DI LIQUIDITA'			
Indice di liquidità primaria (liquidità+crediti/passività correnti)	3,307	1,634	Se >= 1 evidenzia la capacità dell'ente di far fronte alle passività a breve con crediti con scadenza < di 1 anno
Margine di tesoreria (liquidità+crediti-passività correnti)	10.745.243,18	3.665.571,01	
Indice di liquidità secondaria (Attività correnti/Passività correnti)	3,307	1,635	
Capitale Circolante Netto (attività correnti-Passività correnti)	10.745.243,18	3.671.501,90	Se > 0 evidenzia la capacità dell'ente di far fronte alle passività a breve con crediti con scadenza < di 1 anno
ANALISI DI SOLIDITA'			
Rapporto di indebitamento (attivo/Patrimonio Netto e contributi agli investimenti)	1,41	1,46	Se > 1 l'ente finanzia l'attivo con il ricorso all'indebitamento; tantopiù è elevato, tanto maggiore è l'incidenza del debito
Rapporto di indebitamento (passività correnti+pass consolidate/Patrimonio Netto e contributi agli investimenti)	0,68	0,76	Indica l'ammontare dei debiti per ogni € di capitale proprio e da contributi; più è elevato maggiore è l'indebitamento
Grado di autocopertura delle immobilizzazioni (Patrimonio Netto e contributi/Immobilizzazioni)	0,91	0,80	Evidenzia la parte di immobilizzazioni finanziate con capitale proprio
Margine di struttura (Patrimonio Netto e contributi-Immobilizzazioni)	-4.563.836,05	-11.609.574,90	
Grado di copertura delle immobilizzazioni (Patrimonio Netto+Passivo consolidato/Immobilizzazioni)	1,20	1,06	Se > 1 l'ente finanzia il capitale immobiliare con il patrimonio netto o passività a lungo termine
ANALISI DI RIGIDITA' - ELASTICITA'			

Indice di rigidità dell'attivo (Immobilizzazioni/Totale dell'Attivo)	0,78	0,86	
Indice elasticità dell'attivo (Attivo circolante/Totale dell'Attivo)	0,22	0,14	
Indice di rigidità del passivo (Patrimonio Netto+Passivo Consolidato/Totale del Passivo)	0,93	0,91	
Indice di elasticità del passivo (Totale Passivo Corrente/Totale del Passivo)	0,07	0,09	
ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA			
ROE (Utile Netto/Patrimonio Netto e contributi investimenti)	0,52%	-1,23%	Mostra la redditività del capitale proprio
ROA (Risultato gestione operativa/Totale dell'attivo)	-2,60%	-0,04%	Indica la redditività del capitale investito derivante dall'attività tipica dell'ente (incluse le partecipazioni)
ROI (Risultato gestione caratteristica /Totale dell'attivo)	-2,60%	-0,04%	Evidenzia il tasso di redditività del capitale investito derivante dalla sola gestione operativa
Incidenza oneri straordinari e finanziari (Risultato Economico/Risultato Operativo)	114,22%	-2378,96%	
Costo medio dell'indebitamento (Oneri mutui/Passivo Consolidato)	5,09%	5,03%	
ANALISI DI EFFICIENZA			
ROS (Ris.operativo/proventi operativi)	0,26%	-0,13%	
Rotazione capitale investito (proventi operativi/attivo)	0,26	0,28	Indica il n. delle volte che si rinnova il capitale investito per effetto dei proventi operativi
Durata media dei crediti vs contribuenti (crediti/prov tribut*360) gg	191,47	107,86	
Durata media crediti vs utenti servizi (crediti/prov serv pubb*360) gg	176,55	16,00	
Durata media crediti vs enti pubblici (crediti/trasferimenti*360) gg	95,41	338,33	

Durata media debiti di funzionamento (debiti funz/acquisti,servizi, beni terzi*360) gg	100,13	109,20	
ANALISI DELLA GESTIONE PATRIMONIALE			
Incidenza della gestione patrimoniale sul risultato economico (%)	375,35%	78,95%	
Redditività della gestione patrimoniale (%) (proventi gestione patrimoniale/terreni e fabbricati)	1,09%	9,95%	
ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLE OPERE PUBBLICHE			
Incidenza delle opere in corso sul totale delle immobilizzazioni materiali	0,01	0,03	
ANALISI DI SVILUPPO			
Tasso di crescita dell'attivo	-1,84%	-2,55%	
Tasso di crescita del patrimonio netto e dei contributi	1,08%	-5,83%	
Autofinanziamento (Risultato economico/Patrimonio Netto iniziale)	0,52%	-1,59%	
Tasso di crescita del patrimonio netto	1,11%	-9,15%	

COMMENTO

I risultati dell'analisi di liquidità mostrano una più che ampia capacità dell'Ente di fronteggiare passività correnti con liquidità e crediti a breve. Il livello del margine di tesoreria dimostra una solida situazione finanziaria di breve periodo, seppure ciò non può escludere momentanee deficienze di cassa dovute alla mancata sincronizzazione tra le scadenze delle entrate e quelle delle spese.

L'analisi di solidità evidenzia una stabilità del grado di indebitamento complessivo dell'ente, che si attesta intorno al 46% del capitale proprio ed un elevato grado di finanziamento delle immobilizzazioni con risorse proprie, attestatosi al 76%.

La composizione del capitale dimostra un elevato livello di immobilizzazione e di rigidità del passivo.

Dal lato della efficienza della gestione, la durata media dei debiti di funzionamento non è confrontabile con l'indicatore della velocità dei pagamenti, determinato ai sensi del DL 66/2014 e del DPCM 22/09/2014 risultante, per l'anno 2016, pari a 1,84 giorni di anticipo rispetto alla scadenza.

3. PARAMETRI PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DEI SERVIZI

Vengono di seguito esposte apposite schede per valutare l'andamento della gestione di alcuni servizi a domanda individuale. In proposito va rilevato che alcuni di essi sono stati affidati in concessione a terzi (due asili nido, la refezione scolastica e alcuni impianti sportivi. Sono specificati, per ogni servizio, i dati salienti per la descrizione degli stessi, il conto economico e alcuni indici utili per l'analisi della gestione in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Il costo dei singoli servizi, riportato nelle schede che seguono, **è stato calcolato considerando tutti gli oneri di diretta imputazione e le quote di costi indiretti dell'Ente, comuni e generali ripartiti tra i singoli servizi** (criterio del *full cost*).

Pertanto, le percentuali di copertura dei costi e gli altri indicatori economici esposti di seguito si presenterebbero differenti ove i costi fossero limitati ai soli costi di diretta imputazione (*direct cost*). Di quanto sopra è opportuno tenere conto al fine di eventuali future valutazioni sul grado di virtuosità dell'ente e in caso di confronti con altri enti.

I dati esposti nei conti economici sono risultanze della contabilità economico-patrimoniale.

SERVIZIO ASILI NIDO

Nel territorio sono presenti 4 asili nido:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ▪ La mongolfiera – Chiugiana ▪ La mongolfiera – sezione Primavera ▪ L'albero azzurro - San Mariano ▪ Pane e cioccolata – San Mariano Girasole ▪ L'Arcobaleno – San Mariano Girasole | <ul style="list-style-type: none"> Gestione diretta - capienza 46 posti In appalto - capienza 20 posti In concessione - capienza 48 posti In appalto - capienza 24 posti In concessione - capienza 24 posti |
|---|--|

Servizio centrale: Sviluppo psico-fisico e relazionale, socializzazione e integrazione del bambino

Servizio accessorio: -

Bene pubblico: sviluppo psico-fisico e relazionale, socializzazione e integrazione della prima infanzia

Utenza: bambini 0-3 anni

Apertura: 209 giorni all'anno per l'asilo nido in gestione diretta

209 giorni all'anno per gli asili nido gestiti in appalto/concessione

Accesso: Domanda di iscrizione

Tariffe: Sono determinate sulla base delle certificazioni ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente), uno strumento teso a promuovere l'uso di criteri unificati di valutazione della condizione economica per consentire l'accesso a servizi pubblici a tariffa ridotta. Le sotto elencate tariffe, approvate con D.G.C. 31/05/06 N. 107 e così come modificate con D.G.C. n. 31 del 20/02/2012 a decorrere dall'A.S. 2012/2013 e confermate con D.G.C. n. 75 del 07/04/2014:

I.S.E.E.		Importo rette	
		Orario 14:30	Orario 17:30
0	2.000,00	€ 26,00	€ 42,00
2.000,01	3.000,00	€ 53,00	€ 84,00
3.000,01	4.000,00	€ 95,00	€ 121,00
4.000,01	5.500,00	€ 121,00	€ 147,00
5.500,01	7.000,00	€ 137,00	€ 173,00
7.000,01	9.000,00	€ 168,00	€ 210,00
9.000,01	12.000,00	€ 200,00	€ 242,00
12.000,01	14.000,00	€ 220,00	€ 263,00
14.000,01	16.000,00	€ 231,00	€ 273,00
16.000,01	18.000,00	€ 252,00	€ 295,00
18.000,01	20.000,00	€ 263,00	€ 305,00
20.000,01	24.000,00	€ 278,00	€ 325,00
24.000,01	31.000,00	€ 295,00	€ 347,00
31.000,01	41.000,00	€ 336,00	€ 388,00
41.000,01	50.000,00	€ 388,00	€ 441,00
Oltre 50.000,01		€ 420,00	€ 473,00

Attrezzature: Di proprietà comunale

Soggetti gestori: Cooperativa "Nuova Dimensione"

Risorse umane:

Personale comunale:

- n. 9 educatrici di ruolo a tempo pieno

Personale soggetto gestore:

- n. 20 educatrici

- n. 6 addetti ai servizi ausiliari

- n. 1 coordinatore pedagogico

Personale extra:

- n. 3 addetti ai servizi ausiliari presso la Mongolfiera (Cooperativa B-Kalòs)

N. posti disponibili: 162

N. educatrici totali: 29 (9 dell'Ente + 20 della cooperativa Nuova Dimensione)

NIDI PRIVATI

Nell'anno 2016 sono stati resi disponibili posti presso nidi privati in base a convenzioni:

periodo gennaio – dicembre 2016 n. 25 con n. 4 società per un costo totale di €. **47.000,00**.

N.B.: Nel prospetto seguente relativo agli indicatori del servizio i 25 posti non sono conteggiati nel dato "posti disponibili".

CONTO ECONOMICO ASILI NIDO		
	Proventi/costi	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
3a	Proventi da trasferimenti correnti	92.284,00
3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-
3c	Contributi agli investimenti	-
4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
4b	Ricavi dalla vendita di beni	-
4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	177.165,01
8	Altri ricavi e proventi diversi	-
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		269.449,01
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.896,92
10	Prestazioni di servizi	736.977,23
11	Utilizzo di beni di terzi	-
12a	Trasferimenti correnti	46.999,90
12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-
13	Personale	298.684,95
	<i>Personale indiretto imputato al servizio</i>	<i>98.692,30</i>
14a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-
14b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	20.915,15
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-
16	Accantonamenti per rischi	-
17	Altri accantonamenti	-
18	Oneri diversi di gestione	410,00
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		1.208.576,45
20	Altri proventi finanziari	-
Totale proventi finanziari		-
21a	Interessi passivi	-
21b	Altri oneri finanziari	-
Totale oneri finanziari		-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
24a	Proventi da permessi di costruire	-
24c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-
24d	Plusvalenze patrimoniali	-
24e	Altri proventi straordinari	-
Totale proventi straordinari		-
Oneri straordinari		
25a	Trasferimenti in conto capitale	-
25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-
25d	Altri oneri straordinari	-

	Totale oneri straordinari	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 939.127,44
26	Imposte	18.941,30
	<i>Quota di costi comuni imputati al servizio</i>	25.898,71
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 983.967,45

manca borghesi indicatori

CONTO ECONOMICO ASILI NIDO considerando i soli COSTI DIRETTI imputabili al servizio		
	Proventi/costi	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
3a	Proventi da trasferimenti correnti	92.284,00
3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-
3c	Contributi agli investimenti	-
4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
4b	Ricavi dalla vendita di beni	-
4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	177.165,01
8	Altri ricavi e proventi diversi	-
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	269.449,01
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.896,92
10	Prestazioni di servizi	736.977,23
11	Utilizzo di beni di terzi	-
12a	Trasferimenti correnti	46.999,90
12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-
13	Personale:	
13	EDUCATRICI	24.810,61
13	PERSONALE AMMINISTRATIVO	273.874,34
14a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-
14b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	20.915,15
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-
16	Accantonamenti per rischi	-
17	Altri accantonamenti	-
18	Oneri diversi di gestione	410,00
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	1.109.884,15
20	Altri proventi finanziari	-
	Totale proventi finanziari	-

21a	Interessi passivi	-
21b	Altri oneri finanziari	-
	Totale oneri finanziari	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
	Proventi straordinari	-
24a	Proventi da permessi di costruire	-
24c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-
24d	Plusvalenze patrimoniali	-
24e	Altri proventi straordinari	-
	Totale proventi straordinari	-
	Oneri straordinari	-
25a	Trasferimenti in conto capitale	-
25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-
25d	Altri oneri straordinari	-
	Totale oneri straordinari	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 840.435,14
26	Imposte	18.941,30
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 859.376,44

INDICATORI ASILI NIDO COMUNALI					
	2014	2015	Variatz % '14-'15	2016	Variatz % '15-'16
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (bambini 0-3 anni)	907	879	-3,09%	635	-27,76%
N. domande presentate	224	205	-8,48%	116	-43,41%
N. domande soddisfatte	197	192	-2,54%	84	-56,25%
N. utenti	158	162	2,53%	162	0,00%
Indicatori di efficacia					
Posti disponibili	158	162	2,53%	162	0,00%
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. utenti / n. utenti potenziali)	17,42%	18,43%	5,80%	13,23%	-28,22%
Grado snellimento liste d'attesa (n. utenti / domande presentate)	70,54%	79,02%	12,03%	139,66%	76,72%
Grado di utilizzo delle strutture (domande soddisfatte / posti disponibili)	100,00%	100,00%	0,00%	51,85%	-48,15%
Rapporto bambini/educatrici	5,27	5,59	6,07%	5,59	0,00%
Spazio disponibile per l'utenza (in mq):					
- La mongolfiera - Chiugiana	8,82	8,29	-6,06%	8,29	0,00%

- L'albero azzurro - San Mariano	8,33	8,33	0,00%	8,33	0,00%
- Pane e cioccolata - San Mariano Girasole	5,00	5,00	0,00%	5,00	0,00%
- L'arcobaleno - San Mariano Gir. (collaterale)	7,83	7,83	0,00%	7,83	0,00%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per utente	8.070,65	7.713,31	-4,43%	7.737,14	0,31%
Costo medio per giorno di apertura nidi in gestione diretta	2.791,91	3.101,16	11,08%	3.389,36	9,29%
Costo medio per giorno di apertura nidi esternalizzati	3.309,35	2.877,58	-13,05%	2.607,85	-9,37%
Provento medio per utente	2.975,68	2.217,62	-25,48%	1.663,27	-25,00%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	36,87%	28,75%	-22,02%	21,50%	-25,23%
% di copertura dei costi da tariffe	25,89%	16,10%	-37,82%	14,13%	-12,21%
% di copertura dei costi da altre entrate	10,98%	12,65%	15,22%	7,36%	-41,80%
Contributo reg.le annuo per utente	886,08	975,77	10,12%	569,65	-41,62%
Altri indicatori (per ogni educatore)					
Ore di formazione e aggiornamento con esperti esterni	20	20	0,00%	20	0,00%
Ore di programmazione (comprese esigenze di servizio+progetti)	88	88	0,00%	88	0,00%
N. incontri tra genitori ed educatori+coordinatore	3	3	0,00%	3	0,00%
N. incontri tra genitori e coordinatore	-	-	0,00%	-	0,00%
N. ore di agg/to e confronto tra educatori e coordinatore	26	26	0,00%	26	0,00%
n. reclami ufficiali	-	-		-	0,00%

SERVIZIO MENSE SCOLASTICHE

A decorrere dal 01/10/2015 il servizio è stato affidato in concessione, mediante project financing.

Attrezzature: Di proprietà comunale

Soggetti gestori: Consorzio ABN (consorziata esecutrice Coop. La Torre) (preparazione pasti, lavaggio stoviglie, trasporto pasti)

Risorse umane:

a) in forma diretta: n. 1 bidella-cuciniera

b) mediante concessione: n. 23 addetti

N. plessi scolastici: 12

Servizio centrale: Servizio di preparazione dei pasti e loro somministrazione nei refettori delle scuole che usufruiscono del servizio

Servizio accessorio: -

Bene pubblico: Assicurare la partecipazione all'attività scolastica dell'intera giornata, educazione ad una sana e corretta alimentazione, socializzazione

Utenza: Popolazione scolastica

Apertura: Periodo scolastico

Accesso: Domanda di iscrizione

Tariffe: approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 62/2015

INDICATORI MENSE SCOLASTICHE					
-------------------------------------	--	--	--	--	--

	2014	2015	Variatz % '14-'15	2016	Variatz % '15-'16
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (alunni mat-elem-media)	1.977	2.168	0,46%	2.161	-0,32%
N. domande presentate	1.237	1.214	7,66%	1.328	9,39%
N. domande soddisfatte	1.237	1.214	7,66%	1.328	9,39%
Indicatori di efficacia					
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. domande soddisfatte / n. utenti potenziali)	62,57%	56,00%	7,17%	61,45%	9,74%
Grado snellimento liste d'attesa (domande soddisfatte / domande presentate)	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%
N. pasti offerti	247.400	247.400	7,66%	265.600	7,36%
Altri indicatori					
N. reclami	-	-		-	
N. controlli esterni (USL)	2	2	0,00%	2	0,00%
N. controlli interni	5	5	0,00%	5	0,00%

SERVIZIO SOGGIORNI ESTIVI

Il Servizio Centri Estivi è stato realizzato in loco presso sei strutture territoriali:

- complesso scolastico comunale materna di Chiugiana
- complesso scolastico comunale materna di Mantignana
- complesso scolastico comunale primaria di Corciano
- complesso scolastico comunale materna di San Mariano
- impianto sportivo di San Mariano
- maneggio VALVASONE

Servizio centrale:

- a) iscrizioni e controllo degli effettivi versamenti delle quote di compartecipazione delle famiglie
- b) pubblicizzazione delle iniziative
- c) organizzazione servizio mensa (tramite ditta vincitrice appalto mensa)
- d) organizzazione servizio trasporto per uscite didattiche (tramite ditta vincitrice gara trasporto scolastico)

Servizio accessorio: -

Bene pubblico: Sviluppo psico-fisico e relazionale di bambini e ragazzi, socializzazione e integrazione

Utenza: Bambini 3-6 anni e ragazzi 6-12 anni

Apertura: turni settimanali da 1 al 31 luglio,

Accesso: Domanda di iscrizione

Tariffe:	RESIDENTI	NON RESIDENTI
In loco 3-6 anni:	€. 60,00	€. 70,00
In loco 6-12 anni:	€. 65,00	€. 75,00

Attrezzature: Di proprietà comunale solo relativamente al soggiorno in loco

Partners: cooperative sociali e associazioni culturali e sportive del territorio

Risorse umane: N. 1 istruttore amm/vo

N. giorni di apertura: 20

N. posti disponibili: 815

Di cui:

CHIUGIANA (3/6 anni)	: 40 posti x turno x 4 settimane = 160
(6/12 anni)	: 40 posti x turno x 4 settimane = 160
SAN MARIANO (3/6 anni)	: 20 posti x turno x 4 settimane = 80
GIRASOLE (5/ 12 anni)	: 20 posti x turno x 3 settimane = 60
MANTIGNANA (3/12 anni)	: 40 posti x turno x 4 settimane = 160
CORCIANO (3/12 anni)	: 40 posti x turno x 3 settimane = 120
VALVASONE (6/12 anni)	: 25 posti x turno x 3 settimane = 75

CONTO ECONOMICO SOGGIORNI ESTIVI		
	Proventi/costi	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
3a	Proventi da trasferimenti correnti	-
3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-
3c	Contributi agli investimenti	-
4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
4b	Ricavi dalla vendita di beni	-
4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	37.160,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	-
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	37.160,00
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-
10	Prestazioni di servizi	85.299,54
11	Utilizzo di beni di terzi	-
12a	Trasferimenti correnti	-
12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-
13	Personale	-
	<i>Personale indiretto imputato al servizio</i>	<i>7.342,83</i>
14a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-
14b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-
16	Accantonamenti per rischi	-
17	Altri accantonamenti	-
18	Oneri diversi di gestione	-
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	92.642,37
20	Altri proventi finanziari	-
	Totale proventi finanziari	-
21a	Interessi passivi	-
21b	Altri oneri finanziari	-
	Totale oneri finanziari	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
	Proventi straordinari	-
24a	Proventi da permessi di costruire	-
24c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-
24d	Plusvalenze patrimoniali	-
24e	Altri proventi straordinari	-
	Totale proventi straordinari	-
	Oneri straordinari	-
25a	Trasferimenti in conto capitale	-
25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-
25d	Altri oneri straordinari	-
	Totale oneri straordinari	-

	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 55.482,37
26	Imposte	-
	<i>Quota di costi comuni imputati al servizio</i>	1.926,90
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 57.409,27

INDICATORI SOGGIORNI ESTIVI					
	2014	2015	Variaz % '14-'15	2016	Variaz % '15-'16
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (popolazione 3-12 anni)	2.359	2.376	-0,17%	2.366	-0,42%
N. domande presentate	562	545	27,44%	498	-8,62%
N. domande soddisfatte	562	545	27,44%	498	-8,62%
Indicatori di efficacia					
Posti disponibili	815	815	0,00%	815	0,00%
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. domande soddisfatte / n. utenti potenziali)	23,82%	22,94%	27,65%	21,05%	-8,24%
Grado snellimento liste d'attesa (domande soddisfatte / domande presentate)	100,00%	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%
Grado di utilizzo delle strutture (domande soddisfatte / posti disponibili)	68,96%	66,87%	27,44%	61,10%	-8,62%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per utente	146,48	180,89	-22,54%	189,90	4,98%
Costo medio per giorno di apertura	4.115,98	4.929,13	-1,29%	4.728,46	-4,07%
Provento medio per utente	64,30	65,46	-18,16%	74,62	13,99%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	43,90%	36,19%	5,65%	39,29%	8,58%

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Servizio centrale: Trasporto alunni dalle abitazioni agli istituti scolastici
 Servizio accessorio: -
 Bene pubblico: Rendere effettivo il diritto allo studio facilitando l'assolvimento dell'obbligo scolastico e l'accesso agli istituti
 Utenza: Popolazione scolastica
 Apertura: Periodo scolastico secondo gli orari delle lezioni
 Accesso: Domanda di iscrizione al servizio
 Tariffe:

RETTE	ISEE		Quota mensile	Quota ridotta 50%	Quota ridotta 20%
	Da	a			
Fascia base	19.000,01		€ 35,00	€ 17,50	€ 28,00
Prima fascia agevolata	15.000,01	19.000,00	€ 32,00	€ 16,00	€ 24,00
Seconda fascia agevolata	8.500,01	15.000,00	€ 27,00	€ 13,50	€ 20,00
Terza fascia agevolata	0,00	8.500,00	€ 20,00	€ 10,00	€ 16,00

Quota ridotta

50% nei seguenti casi:

- a) mese di settembre, dicembre, giugno per le scuole primarie e secondarie di I° grado
 mese di settembre, dicembre per le scuole dell'infanzia

20% nei seguenti casi:

- a) utilizzo solo andata o solo ritorno

Attrezzature: -

Soggetto gestore: Coop. a r.l. "Acap" - (In appalto)

Risorse umane: N. 1 istruttore amm/vo
 N. viaggi giornalieri: 16
 N. posti scuolabus: 196

CONTO ECONOMICO TRASPORTO SCOLASTICO		
	Proventi/costi	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
3a	Proventi da trasferimenti correnti	-
3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-
3c	Contributi agli investimenti	-
4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
4b	Ricavi dalla vendita di beni	-
4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	71.651,27
8	Altri ricavi e proventi diversi	-
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	71.651,27
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-
10	Prestazioni di servizi	263.557,44
11	Utilizzo di beni di terzi	-
12a	Trasferimenti correnti	-
12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-
13	Personale	-
	<i>Personale indiretto imputato al servizio</i>	22.687,78
14a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-
14b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	-
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-
16	Accantonamenti per rischi	-
17	Altri accantonamenti	-
18	Oneri diversi di gestione	-
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	286.245,22
20	Altri proventi finanziari	-
	Totale proventi finanziari	-
21a	Interessi passivi	-
21b	Altri oneri finanziari	-
	Totale oneri finanziari	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
	Proventi straordinari	-
24a	Proventi da permessi di costruire	-
24c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-
24d	Plusvalenze patrimoniali	-
24e	Altri proventi straordinari	-
	Totale proventi straordinari	-
	Oneri straordinari	-
25a	Trasferimenti in conto capitale	-
25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-
25d	Altri oneri straordinari	-

	Totale oneri straordinari	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 214.593,95
26	Imposte	-
	<i>Quota di costi comuni imputati al servizio</i>	5.953,70
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 220.547,65

INDICATORI TRASPORTO SCOLASTICO					
	2014	2015	Variaz % '14-'15	2016	Variaz % '15-'16
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (alunni mat-elem-media)	1.977	2.168	0,46%	2.161	-0,32%
N. iscritti	316	354	14,49%	349	-1,41%
Indicatori di efficacia					
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. iscritti / n. utenti potenziali)	15,98%	16,33%	13,97%	16,15%	-1,09%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per utente	1.072,90	904,65	-2,83%	837,25	-7,45%
Provento medio per utente	181,71	181,02	-12,98%	205,30	13,42%
Costo medio giornaliero (giorni apertura scuole)	1.747,62	1.650,75	11,25%	1.506,18	-8,76%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	16,94%	20,01%	-10,45%	24,52%	22,55%

SERVIZIO BIBLIOTECA

Biblioteca comunale “Gianni Rodari” in località San Mariano

Servizio centrale:	Conservazione documenti librari, consultazioni e prestiti
Servizi accessori:	Accesso a internet, iniziative culturali
Bene pubblico:	Servizio rivolto alla crescita culturale della popolazione
Utenza:	Tutta la popolazione
Apertura:	250 giorni all'anno Da Martedì a Venerdì 9,00-13,00 15,00-18,30 Sabato 9,00-13,00
Accesso:	Domanda gratuita di iscrizione per l'erogazione di servizi
Tariffe:	*
Attrezzature:	Di proprietà comunale
Partners:	LA TORRE soc. cooperativa sociale
Risorse umane:	N. 1 istruttore amm/vo
N. posti per consultazione:	52
N. volumi disponibili:	24.568

* La Biblioteca comunale eroga servizi diretti liberi e gratuiti, servizi Internet e servizi a pagamento.

Servizi a pagamento

1. Riproduzione di documenti da supporto cartaceo e da internet:
 - € 0,10 formato A4
 - € 0,15 formato A3

2. Prestito interbibliotecario (solo rimborso delle spese sostenute dalla Biblioteca)

Per questo servizio viene richiesto solamente il rimborso delle spese sostenute dalla Biblioteca. Le spese complessive variano a seconda delle tariffe di spedizione, dei rimborsi e delle modalità di pagamento richiesti dalle biblioteche prestanti.

CONTO ECONOMICO BIBLIOTECA		
	Proventi/costi	2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
3a	Proventi da trasferimenti correnti	6.500,00
3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-
3c	Contributi agli investimenti	-
4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
4b	Ricavi dalla vendita di beni	-
4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	-
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		6.500,00
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	1.498,48
10	Prestazioni di servizi	58.194,29
11	Utilizzo di beni di terzi	152,17
12a	Trasferimenti correnti	-
12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-
13	Personale	28.760,73
	<i>Personale indiretto imputato al servizio</i>	<i>9.039,81</i>
14a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-
14b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	14.555,94
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-
16	Accantonamenti per rischi	-
17	Altri accantonamenti	-
18	Oneri diversi di gestione	-
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		112.201,42
20	Altri proventi finanziari	-
Totale proventi finanziari		-
21a	Interessi passivi	-
21b	Altri oneri finanziari	-
Totale oneri finanziari		-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
Proventi straordinari		
24a	Proventi da permessi di costruire	-
24c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	-
24d	Plusvalenze patrimoniali	-
24e	Altri proventi straordinari	-
Totale proventi straordinari		-
Oneri straordinari		
25a	Trasferimenti in conto capitale	-
25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-
25d	Altri oneri straordinari	-

	Totale oneri straordinari	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 105.701,42
26	Imposte	1.851,24
	<i>Quota di costi comuni imputati al servizio</i>	2.372,22
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 109.924,87

INDICATORI BIBLIOTECA					
	2014	2015	Variatz % '14-'15	2016	Variatz % '15-'16
Indicatori della domanda					
N. utenti potenziali (popolazione residente)	21.332	21.332	-0,96%	21.349	0,08%
N. frequentatori	12.266	14.642	4,26%	15.468	5,64%
N. prestiti	13.085	13.795	22,10%	16.111	16,79%
Indicatori di efficacia					
Grado soddisfazione domanda potenziale (n. frequentatori / n. utenti potenziali)	57,50%	68,64%	5,27%	72,45%	5,56%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per frequentatore	11,30	9,50	-0,91%	7,53	-20,80%
Costo medio per giorno di apertura	554,61	556,61	3,31%	465,70	-16,33%
Costo medio per prestito	10,60	10,09	-15,38%	7,23	-28,36%
Costo medio per abitante	6,50	6,52	4,31%	5,45	-16,40%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	3,14%	0,54%	-69,79%	5,58%	936,19%

SERVIZIO IMPIANTI SPORTIVI

Gli impianti sportivi presenti nel territorio sono 9:

3 palestre:

- Palestra di Corciano capienza 180 posti
- Palestra di San Mariano capienza 800 posti
- Palestra di Ellera capienza 150 posti

6 campi da calcio:

- Ellera-Chiugiana
- Mantignana
- Capocavallo
- Solomeo
- Corciano
- Migiana

Servizio centrale: Utilizzo dell'impianto sportivo e dell'attrezzatura presente

Servizi accessori: -

Bene pubblico: Servizio rivolto a favorire l'attività sportiva e ricreativa e più in generale l'aggregazione sociale

Utenza: Tutta la popolazione

Apertura: 303 giorni all'anno circa

Accesso: Domanda di iscrizione alla programmazione settimanale per tutto l'anno - Richiesta scritta per la fruizione nei giorni di sabato e domenica

Tariffe:

	<i>Allenamenti/ora</i>	<i>Gare/ora</i>
PALESTRA CORCIANO	€. 10,00	€. 15,00
PALESTRA SAN MARIANO	€. 10,00	€. 15,00
PALESTRA ELLERA	€. 10,00	€. 15,00

E' prevista una quota di €. 5,00 all'ora per le palestre all'interno dei plessi scolastici Girasole e Mantignana.

<u><i>tariffa oraria allenamenti</i></u>	<u><i>giovani (sino ad anni 15)</i></u>	<u><i>adulti</i></u>
--	---	----------------------

CAMPI DI CALCIO IN TERRA	€ 20/h	€ 30/h
CAMPI DI CALCIO IN ERBA	€ 20/h	€ 40/h

<u><i>manifestazioni</i></u>	<u><i>ass.ni locali</i></u>		<u><i>ass.ni fuori comune</i></u>	
	<u><i>Mezza giornata – giornata intera</i></u>		<u><i>Mezza giornata – giornata intera</i></u>	

CAMPI DI CALCIO	€ 130	€ 200	€ 150	€ 250
GARE GIOVANI SINO 15 ANNI	€ 50			

Attrezzature: Di proprietà comunale

Partners palestre:	Associazione polisportiva Corciano Società mutuo soccorso San Mariano Associazione polisportiva Ellera
Partners campi da calcio:	Associazione Ellera Calcio Arcs Mantignana e scuola calcio Mantignana Associazione sportivo-ricreativa Capocavallo Acli Migiana Associazione sportivo-ricreativa Solomeo.
Risorse umane:	N. 1 istruttore amm/vo

CONTO ECONOMICO IMPIANTI SPORTIVI		
	Proventi/costi	2016
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
3a	Proventi da trasferimenti correnti	-
3b	Quota annuale di contributi agli investimenti	-
3c	Contributi agli investimenti	-
4a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
4b	Ricavi dalla vendita di beni	-
4c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-
8	Altri ricavi e proventi diversi	-
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	-
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	10.408,05
10	Prestazioni di servizi	214.602,47
11	Utilizzo di beni di terzi	-
12a	Trasferimenti correnti	-
12c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	-
13	Personale	38.292,09
	<i>Personale indiretto imputato al servizio</i>	<i>47.259,06</i>
14a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	-
14b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	154.234,77
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-
16	Accantonamenti per rischi	-
17	Altri accantonamenti	-
18	Oneri diversi di gestione	-
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	464.796,44
20	Altri proventi finanziari	-
	Totale proventi finanziari	-
21a	Interessi passivi	128.917,16
21b	Altri oneri finanziari	-
	Totale oneri finanziari	128.917,16
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	128.917,16
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-
	Proventi straordinari	-
24a	Proventi da permessi di costruire	-
24c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	77.257,88
24d	Plusvalenze patrimoniali	-
24e	Altri proventi straordinari	-
	Totale proventi straordinari	77.257,88
	Oneri straordinari	-
25a	Trasferimenti in conto capitale	-
25b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-
25d	Altri oneri straordinari	-

	Totale oneri straordinari	-
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	77.257,88
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	- 516.455,72
26	Imposte	2.540,40
	<i>Quota di costi comuni imputati al servizio</i>	12.401,67
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	- 531.397,79

INDICATORI IMPIANTI SPORTIVI					
	2014	2015	Variatz % '14-'15	2016	Variatz % '15-'16
Indicatori di efficacia					
Grado di accessibilità alla struttura per l'utente (giorni di apertura / giorni dell'anno)	83,01%	83,01%	0,00%	83,01%	0,00%
Indicatori di efficienza					
Costo medio per giorno di apertura	1.884,38	1.884,38	-11,27%	2.008,76	6,60%
Costo medio per impianto sportivo	63.440,64	63.440,64	-11,27%	67.628,41	6,60%
Provento medio per impianto sportivo	4.467,84	4.467,84	0,00%	8.584,21	92,13%
Indicatori di economicità					
% di copertura dei costi	7,04%	7,04%	12,70%	12,69%	80,24%

I principali impianti sportivi sono affidati in concessione ai soggetti sopra indicati, i quali introitano gli eventuali previsti per l'utilizzo degli impianti.